

Annual Report

2017

Istituto Svizzero

4	Rapporto del Presidente
5	Obiettivi
6	Rapporto della Direzione
10	Residenze
11	Elenco delle attività
39	Statistiche attività e visitatori
40	Estratti della rassegna stampa
42	Conti
44	Istituto Svizzero: team
44	Consiglio di Fondazione
45	Commissioni

Con il 2017 si chiude il primo periodo intero di attività della nuova direzione e del nuovo Consiglio di Fondazione al servizio dell'Istituto Svizzero. Sono stati definiti nuovi orientamenti di lavoro. È stata rivolta particolare attenzione all'accoglienza dei residenti scientifici e artistici, il vero pilastro dell'Istituto. Le commissioni scientifica e artistica, grazie a un migliore sostegno amministrativo, hanno potuto esaminare i dossier di ammissione e formulare le proprie decisioni al Consiglio con i necessari riscontri. Sono state realizzate due nuove residenze a Milano nell'ambito del design e dell'architettura/ digital humanities allo scopo di sfruttare al meglio la relazione esistente tra la città e questi due settori nei quali la formazione e la creazione svizzere brillano in modo particolare.

Le mostre di arti visive, insieme ai convegni, ai concerti, alle conferenze, alle presentazioni di libri, agli ospiti accolti, hanno garantito una maggiore visibilità al nostro Istituto. Sia a Milano che a Roma, ognuna di queste manifestazioni è riuscita a evidenziare e attirare l'attenzione sulla creazione o la ricerca svizzera.

Per quanto riguarda le arti, la riforma strutturale che ha affidato a un curatore proveniente dalla scena elvetica la promozione della creazione svizzera ha dato i suoi frutti. La direzione e il Consiglio di Fondazione continueranno su questa strada, promuovendo l'alternativa e il cambiamento nella continuità.

Sul piano scientifico, in attesa dell'arrivo di un responsabile, il 2017 ha visto la nascita di un consiglio scientifico - Scientific Advisory Board, espressione dei rettorati e delle direzioni delle nostre scuole universitarie professionali svizzere, con il compito di curare lo sviluppo del livello universitario dell'Istituto e con il mandato di rafforzare la relazione con le università e le HES (Hautes Écoles). Va sottolineato che nel nuovo organo una rappresentanza è riservata anche al rettorato universitario italiano, con l'intento di creare una piattaforma di scambi universitari italo-svizzera.

Il progetto delle Summer Schools ha finalmente preso forma con le prime tre summer schools realizzate durante l'estate e una "call for project" lanciata a settembre e rivolta alle università e alle scuole universitarie svizzere professionali per l'estate 2018.

Le attività dell'Istituto, tanto in campo artistico quanto scientifico, hanno integrato nelle tematiche individuate la dimensione italiana, in conformità con la ragione che giustifica la nostra esistenza. L'Istituto ha sempre ben presente la missione che fa da sfondo a tutte le sue attività, ovvero la difesa dell'Italianità e il richiamo al fatto che la creazione culturale e scientifica collegata a questa lingua appartiene al nostro patrimonio nazionale.

Per l'anno 2018, tra gli obiettivi individuati, l'Istituto vuole in particolare consolidare la strategia (Consiglio di Fondazione), migliorare lo status dei residenti e sviluppare le attività nella sede di Milano.

L'Istituto ha una situazione finanziaria florida, anche perché ne è stato rivisto il funzionamento in termini di personale, organizzazione del lavoro, ripartizione dei compiti e regolamenti. Il Consiglio di Fondazione e la direzione dell'Istituto entrano quindi nel 2018 in buona forma e ringraziano per il loro importante sostegno i partner federali, il Canton Ticino, la città di Lugano, l'USI e la banca EFG.

Mario Annoni
Presidente del Consiglio di Fondazione

Obiettivi

L'Istituto Svizzero ha il sostegno della Confederazione elvetica per il raggiungimento dei seguenti obiettivi quadriennali per il periodo 2017-2020:

Obiettivo A

Offrire a giovani artisti e scienziati svizzeri la possibilità di soggiornare presso l'Istituto Svizzero per svolgere le loro ricerche o per svilupparvi attività artistiche o scientifiche aventi legami con l'Italia.

Obiettivo B

Creare legami, reti e collaborazioni negli ambiti artistici e scientifici tra la Svizzera e l'Italia.

Obiettivo C

Promuovere in Italia la formazione, la ricerca, l'innovazione e la creazione artistica contemporanea svizzere tramite attività e servizi che stimolino la collaborazione, che si basino in particolare sugli interessi e sui bisogni dei partner e che consentano una programmazione coerente e comunicata con chiarezza.

Rapporto della Direzione

Obiettivi raggiunti

Per il primo anno del nuovo mandato 2017-2020, l'Istituto Svizzero ha consolidato il radicamento in Italia e l'attrattività conquistando con il suo programma un pubblico più numeroso: 17.000 spettatori in Italia e 10.000 partecipanti in Svizzera allo stand dell'Istituto a Art Genève. Questi 17.000 spettatori e 10.000 curiosi sono uno degli indicatori della nostra visibilità a Roma, a Milano e in Svizzera. L'apertura sempre maggiore dell'Istituto, con le mostre romane accessibili al pubblico nei giorni festivi e durante il fine settimana, ha evidentemente avuto un peso sull'impatto registrato presso il pubblico romano.

Il gran numero di nuove collaborazioni (66) avviate nel 2017 testimonia anche il dinamismo e la volontà dell'Istituto di collegare la scena elvetica a quella italiana, di stabilire dei legami e sviluppare il suo ruolo di piattaforma in Italia per la scienza, la ricerca e la creazione svizzere. Le numerose collaborazioni hanno confermato l'interesse dei partner per progetti puntuali o ricorrenti. Per questi ultimi, l'Istituto ha intenzione di sviluppare delle collaborazioni importanti e durature (dall'ETH al MAXXI, passando per Casabella a Milano e Romaeuropa Festival, per citarne solo alcuni). La particolare identità dell'Istituto, capace di combinare arte e scienza, arte/ricerca e innovazione, gli conferisce un posizionamento unico in Italia. Un'identità che si è rafforzata quest'anno grazie ai successi ottenuti sia in campo scientifico (Ciclo *Esperimento Europa, Migrazioni*) e artistico (mostra Armleder, concerti con la Montreux Jazz Artists Foundation, festival di danza *Swiss Contemporary Dance Factory*, tra gli altri), sia nell'ambito del programma di residenze (evento finale *Inscape Rooms*). Il lancio del concorso per le Summer School 2018 in collaborazione con swissuniversities ha formalizzato una tappa importante per riorganizzare l'ambito della Scienza (o Formazione-Ricerca-Innovazione, FRI): le 8 candidature (università e scuole universitarie professionali) ricevute a dicem-

bre per la prima edizione confermano il bisogno e l'interesse in queste nuove forme di collaborazione da parte delle università e delle scuole universitarie svizzere. Nel 2017 è stato avviato il lavoro di riprogettazione della comunicazione e dell'identità grafica con l'ambizione di mostrare, anche tramite questo mezzo, l'eccellenza e l'innovazione del design svizzero. I risultati, tuttavia, saranno visibili solo nel 2018. Il nuovo Consiglio di Fondazione, insediatosi il 1 gennaio 2017, ha sostenuto la direzione nella riorganizzazione dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda il personale. Ha anche avviato una prima riflessione sulle finalità e sul quadro finanziario delle residenze (finanziamenti, borse, sostegni, ecc.).

Impiego del sostegno finanziario

Il sostegno finanziario per il 2017, versato rispettivamente dai partner istituzionali, ovvero per la Confederazione elvetica, SEFRI-Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, Pro Helvetia, Ufficio federale della cultura e Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, ha permesso di raggiungere gli obiettivi fissati, tra cui la realizzazione del programma di residenze come pure la maggior parte del programma scientifico e culturale. È importante rilevare che i contratti con il Ticino (Cantone, Città di Lugano e USI) e con la banca EFG International sono stati rinnovati rispettivamente per due e tre anni.

Esecuzione degli incarichi

Residenze

La prima versione "rivisitata" del programma transdisciplinare di residenze si è conclusa a giugno con il successo e la grande visibilità dell'evento finale *Inscape Rooms/La Vita della Mente*. Questa manifestazione multidisciplinare pubblica in due tappe e tre giorni, molto seguita (affluenza 1360 persone), ha permesso di valorizzare i talenti dei borsisti residenti uscenti. Il nuovo bando di concorso dal titolo *Roma*

Calling ha visto aumentare il numero delle candidature (113 per 12 posti): è stato dunque possibile selezionare una comunità multidisciplinare di residenti 2017/2018 con percorsi e progetti unanimemente considerati di alto livello. Le commissioni e la Giuria finale hanno quindi potuto basare la loro scelta sull'eccellenza dei candidati. I residenti 2016/2017 e 2017/2018 hanno confermato la loro soddisfazione per l'alleggerimento del programma transdisciplinare (ovvero un massimo di 15-20 giorni impegnati sull'anno accademico) che ha permesso loro di condurre le loro ricerche su tutto il periodo, impegnandosi a loro discrezione in un programma transdisciplinare tagliato "su misura". La biblioteca, luogo di lavoro dei ricercatori e importante strumento accademico, è stata oggetto di un rapporto specifico e di una prima fase di digitalizzazione attiva delle collezioni.

I residenti 2016/2017 hanno espresso la propria soddisfazione individualmente, in particolare relativamente al ruolo di facilitatore e moltiplicatore di contatti o ai viaggi di ricerca a Venezia o sul Gran Sasso. I residenti 2017/2018 hanno già espresso apprezzamento per il programma speciale di visite/incontri/viaggi di studio, grazie al quale avranno la possibilità di incontrare e fare rete con personalità italiane e svizzere. Le numerose iniziative si sono sviluppate progressivamente come moduli ripetibili: serata introduttiva su invito, presentazioni di lavori individuali, partecipazioni a conferenze o eventi del programma, eventi mirati di networking, invitati speciali in occasione di viaggi di studi, incontri, scambi con altri istituti, ricercatori e residenti per la rete internazionale, studio visits, serate post vernissage, sostegni/agevolazioni per manifestazioni esterne/annesse dei residenti, a Roma e in Italia.

Programmazione, visibilità e comunicazione

La programmazione ha permesso di attirare un pubblico più mirato, ma anche rinnovato in funzione dei programmi e dei temi scientifici (ciclo lungo: *Esperimento Europa*, incontro annuale di archeologia con i dipartimenti di archeologia elvetici; ciclo corto:

evento science fiction ed eventi singoli), combinando appuntamenti o laboratori specializzati per ricercatori di punta e manifestazioni transdisciplinari (*Dispute/Migrations*), capaci di favorire il rapporto arte/scienza e accessibili a un pubblico più vasto. Nell'ambito della scienza o FRI, gli inviti rivolti alle istituzioni del mondo accademico a utilizzare l'Istituto come piattaforma iniziano a modificare i formati abituali, e anche le università si impegnano al nostro fianco. I cicli di conferenze lasciano il posto alle Summer Schools (tre nel 2017) e alle conferenze multidisciplinari collegate a tematiche pertinenti per l'Italia o per Roma (Europa/Migrazioni/Borromini). Nel 2017, grazie a seminari ed eventi di accoglienza ad hoc, secondo le richieste delle università e delle scuole universitarie svizzere, abbiamo potuto accogliere un pubblico desideroso di conoscere questa attualità (conferenze *Usurpatori in età tardo antica* e *Diventare Nativi o restare stranieri*, presentazioni di opere: *Étude de la poésie italienne de la Renaissance* e *Pasolini's bodies and places*, ecc.). È importante notare che sono in aumento le richieste di istituzioni svizzere per organizzare a Roma seminari e presentazioni, e anche scuole di dottorato. Il concorso per le Summer Schools 2018, in collaborazione con swissuniversities, è stato lanciato a settembre 2017.

Sul piano artistico, tra Roma e Milano si sono succedute 7 mostre nelle quali sono stati esposti i lavori di artisti professionisti non residenti, sempre legati da uno stretto rapporto con la Svizzera. Il feedback da parte dei curatori e della scena artistica italiana ed elvetica è buono e ai vernissage non mancano mai critici, galleristi e collezionisti. Il concetto delle due grandi mostre di Roma (una collettiva/emergenti, l'altra monografica/artista affermato collegato all'attualità artistica), arricchito da un programma musicale originale, permette di attirare pubblici mirati e diversificati a Roma, Milano e Venezia (*Mercato di Natale/Music Festival*). Si conferma l'interesse del pubblico romano per la programmazione musicale, da una parte con un'attenzione a forme particolari (jazz, pop, ecc.) e dall'altra con un'affluenza che dimostra una

grande apertura nei confronti di forme musicali moderne ed eclettiche. A Milano, la mostra di Gramazio-Kohler Research dell'ETH, come pure gli *Swiss Talks* sull'architettura in collaborazione con Casabella formazione, hanno permesso di attrarre un pubblico scientifico legato all'architettura, molto qualificato e attento (affluenza: 630 presenze), composto principalmente da professionisti (architetti, ingegneri, studenti), che ha seguito l'intero ciclo (4 conferenze). Il ritmo sostenuto delle mostre collegate ai grandi eventi milanesi (salone del mobile o fashion week) ha dato la possibilità di consolidare l'interesse da parte di appassionati di arte contemporanea, attenti sia agli artisti emergenti (mostre di Bea Schlingelhoff e Kim Seob Bonisegni-Emanuel Rossetti) che alla storia delle arti visive in Svizzera (Jean Tinguely/Balthasar Burkhard). L'Istituto ha ritrovato un pubblico di amanti della musica (5 concerti) e della letteratura (collaborazioni su autori/opere) e ha attirato nuovi spettatori per la danza contemporanea nell'ambito di un'importante collaborazione con due festival milanesi per *Swiss Contemporary Dance Factory*. La concertazione e la stretta collaborazione con i dipartimenti di Pro Helvetia hanno permesso di realizzare molti di questi eventi. Infine la relazione con il Ticino si è rafforzata con inviti e partenariati mirati intorno a tanti piccoli eventi (LAC Lugano, RSI, CORSI, inviti/proiezioni dei cineasti Bernasconi e Soudani) a Milano o a Roma, in base agli interessi dei partner elvetici.

La qualità delle nostre proposte ha generato un ritorno ampiamente positivo da parte del mondo professionale, come testimoniano gli inviti istituzionali a Art Genève (2017), a Artissima (Torino) e a Liste (Basilea, invito ricevuto a giugno 2017 per il 2018) e il rinnovo di collaborazioni importanti come Casabella e ETH, veri punti di riferimento nell'ambito dell'architettura. Articoli pubblicati sulla stampa musicale specializzata confermano l'interesse dei professionisti per i nostri concerti, e le istituzioni italiane sempre più spesso si rivolgono a noi per delle collaborazioni. In questo modo, ad esempio, gli artisti di una mostra milanese possono rice-

vere contributi supplementari da parte di 5 o 6 partner “professionali”: fondazioni, cantoni, fondi d'arte pubblici, gallerie, ecc. La qualità e l'originalità delle proposte transdisciplinari dell'Istituto, in particolare a Roma, permettono di consolidare un'immagine caratteristica, forte e specializzata. Ecco dunque che la conferenza/evento *Migrazioni: opportunità e tormenti* ha fornito l'occasione per accogliere un mix di invitati provenienti dal mondo accademico, politico e umanitario.

Networking e partenariati

L'Istituto ha intrapreso un tour nei rettorati delle università e delle scuole universitarie svizzere e ha istituito uno “Scientific advisory board”, composto da 12 rappresentanti, nominati direttamente dal loro rettore. Questo nuovo “board” strategico si riunirà per la prima volta nel 2018 per sviluppare delle collaborazioni scientifiche in sinergia con le università, le scuole universitarie e la ricerca svizzera. Questa operazione ha già consentito di rafforzare la nostra rete, di affermare l'ambizione scientifica dell'Istituto e di chiarire il suo ruolo e il suo potenziale come piattaforma in Italia per le istituzioni scientifiche. L'interesse risvegliato dei partner italiani permette, per ogni collaborazione (in particolare con l'Università Sapienza di Roma, l'Università Roma Tre, l'Accademia di San Luca, gli istituti universitari e di ricerca stranieri a Roma), di facilitare i contatti con gli istituti scientifici e le accademie elvetiche.

Il ciclo sull'Europa, i colloqui *Migrazioni* o la conferenza *La mia televisione!* hanno rafforzato lo scambio in ambiti di interesse comune tra la Svizzera e l'Italia con professionisti/ricercatori, ma anche rappresentanti ufficiali dell'Italia, della Santa Sede e della Svizzera, di organizzazioni internazionali e ONG, attirando un pubblico sempre più vasto.

In ambito artistico, l'Istituto è stato molto attivo con partenariati a lungo termine con festival (Romaeuropa, Short Theatre, Swiss Contemporary Dance Factory, festival cinematografici, ecc.) e istituzioni (MAXXI, Comune di Roma, giornate europee

a Roma/Milano con EUNIC). In questo modo ha stimolato e incoraggiato una programmazione di artisti elvetici anche al di fuori delle sue sedi. Sono stati stabiliti dei contatti su richiesta per artisti e compagnie svizzere, facilitando un partenariato di comunicazione o di coproduzione, addirittura di co-finanziamento dell'Istituto su progetti extra-muros di partner italiani che contribuiscono a un miglior radicamento dell'Istituto sull'intero territorio della penisola.

Le grandi collaborazioni con le istituzioni scientifiche come l'ETH o la HEAD hanno permesso un investimento sostanziale in una mostra a Milano per la prima (*Reinforce Expose*) e nella Summer School *Mind, Machine, Matter* per la seconda. Gli accordi di coproduzione firmati con i partner italiani mostrano un impegno generalmente maggioritario da parte loro nelle presentazioni di spettacoli e di artisti svizzeri sia all'Istituto sia altrove.

Gestione e governance

La revisione della gestione dell'Istituto ha permesso di ridurre i costi operativi, portandoli al 22% delle spese annue, rientrando dunque in un rapporto che corrisponde ampiamente agli standard del settore o di istituti simili in Svizzera. Il Consiglio ha validato delle direttive riguardanti le spese del personale, del Consiglio di Fondazione e delle commissioni che sono entrate in vigore a maggio 2017. L'assegnazione di fondi ai progetti artistici e scientifici rispetta la proporzione delle sovvenzioni versate dai vari partner, con quasi 1,4 milioni per le attività scientifiche e FRI e quasi 1,8 milioni per le attività artistiche. I principi di contabilità analitica sono stati parzialmente rivisti per un'assegnazione più trasparente, ma il lavoro non è finito e ci sono margini di miglioramento per il prossimo anno. Nel 2017 si è tenuto conto solo parzialmente del calcolo delle collaborazioni in-kind, sempre più numerose, e durante il mandato dovrà anche essere affinato il calcolo dei costi reali e dei contributi di co-produzione. Alla fine del 2017 l'Istituto ha sottoscritto un contratto triennale con EFG International, un nuovo partner che sostituisce la collaborazione storica con la BSI.

Per quanto riguarda la gestione del personale, è stata registrata una riduzione dei costi dovuta alla riorganizzazione in corso. L'introduzione a dicembre 2017 di un sistema di valutazione della performance dei dipendenti ha permesso di fissare per ciascuno degli obiettivi individuali per il 2018 e di introdurre degli obiettivi generali per lo sviluppo del personale, della produttività e per il miglioramento degli standard di accoglienza (soddisfazione di residenti, utenti e ospiti, ospitalità e servizi). Continua l'intensa attività amministrativa volta a migliorare una gestione quotidiana, efficace e trasparente dell'Istituto in relazione ai suoi obiettivi. Da notare che il responsabile scientifico Philippe Sormani ha lasciato l'Istituto il 1 ottobre alla scadenza del suo contratto e il posto è stato riassegnato a partire dal 1 gennaio 2018 per tre anni. Il nuovo Consiglio di Fondazione (7 membri), attivo a partire dal 1 gennaio, si è riunito quattro volte, con tre sedute in Svizzera e una a Roma il 25 maggio 2017.

Progetto di trasformazione di Villa Maraini

Il progetto di trasformazione di Villa Maraini è stato rinviato, poiché è stata data la priorità al consolidamento dell'identità e all'ampliamento del programma dell'Istituto; la definizione dei bisogni per la sua ripresa inizierà nel 2020, durante il prossimo periodo ordinario, per una realizzazione dei lavori prevista all'inizio del periodo successivo. Nel 2017 è stato completato il trasferimento degli uffici dal terzo piano e dalla dépendance al quarto piano della Villa, in modo da riunire tutto il team (amministrazione, produzione, programmi) in uffici adeguati e climatizzati. Con questo spostamento, l'intero spazio del terzo piano (piano nobile) è rimasto a disposizione per eventi, seminari, conferenze, mostre e ricevimenti. L'ex-appartamento del direttore è stato ristrutturato e trasformato in Studio per il programma “Senior Fellowships” che inizierà ufficialmente a settembre 2018.

Residenti 2016/2017

- Pauline Beaudemont: arti visive (Ginevra)
- Tumasch Clalüna: teatro: regia e sceneggiatura, musica (Basilea)
- Cédric Cramatte: archeologia (Losanna)
- Francesca Falk: storia contemporanea (Friburgo)
- Donald Glowinski: musica e neuroscienze (Ginevra)
- Edgars Gluhovs: arti visive (Zurigo)
- Nelly Haliti: arti visive (Martigny)
- Andreas Heise: filosofia (Parigi/Berna)
- Leo Hofmann: composizione, arte sonora (Zurigo)
- Lukas Ingold: architettura (Zurigo)
- Josy Martina Luginbühl: archeologia (Berna)
- Marion Tampon-Lajarriette: arti visive (Ginevra)

Residenti 2017/2018

- Stève Bobillier: filosofia (Friburgo)
- Miro Caltagirone alias Max Usata: musicista, cantante, performer, attore (Bienne)
- Sabrina Fusetti: archeologia (Zurigo)
- Mathis Gasser: arti visive (Zurigo)
- Richard Häni: storia (Basilea)
- Elise Lammer: arti visive, critica d’arte, performance (Basilea/Roveredo)
- Miriam Laura Leonardi: arti visive (Zurigo)
- Lorenzo Planzi: storia (Locarno)
- Johan Rochel: filosofia, scienze politiche (Zurigo)
- Christian Schneider: storia (Niedergösgen)
- Michelle Margarethe Steinbeck: scrittrice (Basilea)
- Martina-Sofie Wildberger: arti visive e performance (Ginevra/Zurigo)

Fino al 21.01.2017 La Velocità delle Immagini Arte, Mostra Roma Mostra collettiva sul rapporto tra velocità, modernità e arte. Nell’esposizione si incontrano autori di epoche diverse come il futurista Giacomo Balla (1871-1958) e gli artisti Sylvain Croci-Torti (1984, Martigny/Losanna), Chloé Delarue (1986, Ginevra), Nicolás Fernández (1968, Ginevra), Louisa Gagliardi (1989, Zurigo), Miriam Laura Leonardi (1985, Zurigo), Emanuele Marcuccio (1987, Losanna), Rammellzee (1960-2010), Manon Wertenbroek (1991, Parigi) e Urban Zellweger (1991, Zurigo). Con il contributo della Repubblica e Cantone di Ginevra e del Canton Vallese. Affluenza: 250 (09.01–21.01.2017)	25.01.2017 1. Guerra e Pace: sull’Europa attuale Convegno dedicato al tema della guerra, della pace e della sicurezza internazionale. Interventi di: Angelo Bolaffi (Sapienza Università di Roma),Viorel Cibotaru (ex Ministro della Difesa, Repubblica di Moldavia), Stephan Husy (Ambasciatore straordinario per l’anti-terrorismo internazionale, Berna), Andreas Kellerhals (Europa Institut, Università di Zurigo), René Schwok (Global Studies Institute, Università di Ginevra), Philippe Sormani (Istituto Svizzero). In collaborazione con l’Europa Institut di Zurigo. Affluenza: 50
Fino al 21.01.2017 (Carron) Miracle, Sylvie Fleury Une grille et un pot, Valentin Carron Arte, Installazione Roma Due installazioni degli artisti svizzeri Valentin Carron e Sylvie Fleury, abitano da più di un anno gli spazi del patio e del giardino di Villa Maraini, sede romana dell’Istituto Svizzero.	09.03.2017 2. Democrazie: tra Stati nazionali e Costituzione europea Un appuntamento per discutere dello stato attuale della Democrazia e delle democrazie nel continente. Interventi di: Andreas Glaser (Università di Zurigo/ Centro per la Democrazia, Aarau), Andreas Kellerhals (Europa Institut, Università di Zurigo), Ferdinando Nelli Feroci (Istituto Affari Internazionali/ LUISS School of Government, Roma), Philippe Sormani (Istituto Svizzero), Daniel Thürer (Università di Zurigo). In collaborazione con l’Europa Institut di Zurigo. Affluenza: 45
Fino al 21.01.2017 Glücklich ist dieser Ort! Arte, Mostra Milano Mostra collettiva degli artisti svizzeri Manuela Cossalter (1990, Zurigo), Emil Michael Klein (1982, Zurigo) e Sean Völlmin (1988, Basilea). La mostra che Emil Michael Klein ha contribuito a immaginare mette in luce i punti di contatto nella pratica dei tre artisti. In collaborazione con Hochschule für Gestaltung und Kunst Basel, FHNW. Affluenza: 20 (09.01–21.01.2017)	06.04.2017 3. Nel segno dell’apertura? Formazione, ricerca e innovazione alla prova del presente Il terzo appuntamento del ciclo “Esperimento Europa” invita a una discussione sul tipo e sul grado di apertura internazionale del mondo della formazione, con l’obiettivo di costruire un proficuo sistema della ricerca e dell’innovazione, in Svizzera, in Italia e negli altri paesi europei. Interventi di: Mauro Dell’Ambrogio (Segretario di Stato per la Formazione, la Ricerca e l’Innovazione, Svizzera), Juan Carlos de Martin (Politecnico di Torino), Valeria Fedeli (Ministra dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Italia), Dominique Foray (EPFL, Losanna), Rossella Panarese (Radio Tre Scienza). In collaborazione con l’Ambasciata di Svizzera in Italia. Affluenza: 45
25.01.2017–08.06.2017 Esperimento Europa: una collocazione (p. 24, n. 1 ↗) Scienze, Ciclo di 5 incontri Roma A 60 anni dalla sottoscrizione dei Trattati di Roma, base dell’attuale Unione Europea, e a 25 anni dallo storico «No» della Svizzera all’ingresso nella Unione Economica Europea, base per un rapporto bilaterale alternativo, l’Istituto Svizzero di Roma presenta cinque convegni per riflettere sull’ “esperimento Europa” sotto diversi aspetti. Affluenza: 225 (Totale)	12.05.2017 4. Farewell to Welfare? Storie, Stati, Politiche Convegno che riunisce importanti studiosi per riflettere sul presente e sul futuro delle politiche sociali in Europa. Interventi di: Lucio Baccaro (Università di Ginevra), Giuliano Bonoli (Università di Losanna), Andrea Ciarini (Sapienza Università di Roma), Paolo Landri (CNR-IRPSS, Roma), Bruno Parnisari (Vicedirettore dell’Ufficio federale delle assicurazioni sociali,

UFAS, Berna), Philippe Sormani (Istituto Svizzero), Brigitte Studer (Università di Berna).
In collaborazione con il DiSSE – Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma.
• Affluenza: 45

07.06.2017–08.06.2017
5. Confini e oltre: reinventare l’Europa
Conferenza finale per riflettere su nuove prospettive dell’Esperimento Europa.
Interventi di: Daniele Archibugi (CNR Roma), Roberto Esposito (Università degli Studi di Napoli Federico II), Francesca Falk (Università di Friburgo), Francesco Fiorentino (Università Roma Tre), Madeleine Herren (Università di Basilea, Europa-Institut/Institute for European Global Studies), Humeira Iqtidar (Kings College London), Cornelia Knab (Università di Basilea, Europa-Institut/Institute for European Global Studies), Yves Mettler (artista, Svizzera-Berlino), Luigi Moccia (Università Roma Tre), Toshiaki Mogami (Università di Waseda, Tokyo), Herren-Oesch (Università di Basilea, Europa-Institut/Institute for European Global Studies), Teresa Pullano (Università di Basilea, Europa-Institut/Institute for European Global Studies), Philippe Sormani (Istituto Svizzero di Roma).
In collaborazione con Europa-Institut/Institute for European Global Studies (EIG) presso l’Università di Basilea, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT).
• Affluenza: 45

26.01.2017–29.01.2017
Istituto Svizzero a Artgenève
Arte, Fiera
Genève

L’Istituto Svizzero, invitato dalla fiera d’arte Artgenève, ha dato vita ad uno spazio conviviale e originale per promuovere il suo ruolo e le sue attività presso il pubblico svizzero e internazionale. Artgenève si propone di creare nella Svizzera francofona una piattaforma artistica all’avanguardia nell’arte contemporanea e nel design. Riunisce istituzioni, gallerie internazionali, spazi indipendenti e curatori, promuovendo un dialogo dinamico tra i partecipanti. Con il sostegno di Artgenève dell’Associazione dei Membri e Amici dell’Istituto Svizzero – AMA ISR e Peroni.
• Affluenza: 10’000

02.02.2017
Archeologia Svizzera nel Mediterraneo Occidentale
Scienze, Convegno
Roma

Secondo convegno dei Dipartimenti di Archeologia delle università svizzere, in cui sono presentati alcuni dei progetti che gli atenei elvetici sostengono in diversi luoghi di scavo e di ricerca, in Italia e nel Mediterraneo. A cura del Prof. Dr. Lorenz Baumer (Università di Ginevra).

Interventi di: Lorenz Baumer (Università di Ginevra), Camilla Colombi (Deutsches Archäologisches Institut di Roma), Matthias Grawehr (Università di Basilea), Tobias Krapf (Università di Basilea), Josy Luginbühl (Residente 2016/2017 – Università di Berna), Elena Mango (Università di Berna), Cristina Murer (Freie Universität di Berlino), Virginie Nobs (Università di Ginevra), Valeria Pratolongo (Università di Ginevra), Christian Russenberger (Università di Zurigo), Ellen Thiermann (Università di Zurigo), Christian Weiss (Università di Berna).
In collaborazione con ArCHEom – Dipartimenti di Archeologia delle università svizzere.
• Affluenza: 40

06.02.2017
Visita Necropoli San Pietro e Vaticano/Guardia Svizzera Pontificia
Studio Roma, Visita di ricerca
Roma

Visita della tomba di San Pietro e della necropoli sotto la Basilica vaticana. Visita della sede e incontri con la Guardia Svizzera Pontificia.
In collaborazione con Ambasciata di Svizzera presso la Santa Sede e Guardia Svizzera pontificia.
• Riservato ai Residenti

14.02.2017–18.02.2017
Giornate del cinema europeo contemporaneo
Arte, Proiezione
Milano

Dopo il grande successo della prima edizione delle Giornate del cinema europeo contemporaneo, gli istituti culturali europei e le rappresentanze diplomatiche raccolte nel Cluster EUNIC Milan, invitano il pubblico milanese alla seconda edizione della manifestazione cinematografica europea.
Con il sostegno di Comune di Milano, Cinema MI MAT, Milano, MFN – Milano Film Network.

18.02.2017
La Svizzera presenta in anteprima per Milano *Sette Giorni*, regia di Rolando Colla (Svizzera, Italia 2016) 96’.
Interpreti: Bruno Todeschini, Alessia Barela, Marc Barbé, Linda Olsansky, Gianfelice Imparato, Aurora Quattrocchi.
• Affluenza: 130

17.02.2017–22.03.2017
Jean Tinguely. Si c’est noir, je m’appelle Jean (p. 25, n. 3 [↗](#))
Arte, Mostra
Milano

Riprendendo il titolo di un’opera del 1960, l’Istituto Svizzero si pone l’intento di ricordare al pubblico italiano la ribollente personalità di Jean Tinguely (1925-1991), ricollegandosi alle varie commemorazioni ed eventi

nazionali e internazionali che nel 2016 hanno celebrato i 25 anni dalla scomparsa dell’artista.
La mostra milanese consente anche di tornare sull’impronta estremamente popolare che questa figura di primo piano dell’arte svizzera ha lasciato su molte generazioni: grazie alla complicità di due collezionisti – René & Madeleine Progin, Jean-Marc Rey – l’Istituto Svizzero ha riunito degli oggetti che hanno contribuito a fissare per lungo tempo l’immagine di Jean Tinguely nella memoria collettiva, in particolare in Svizzera.
Jean Tinguely (Friburgo, 1925 – Berna 1991) è stato un importante scultore e pittore svizzero.
• Affluenza: 630

17.02.2017–18.02.2017
Usurpatori in età tardoantica
Scienze, Convegno
Roma

L’obiettivo di questo convegno (tenutosi il 17 febbraio all’Istituto Svizzero) è lo studio multidisciplinare degli strumenti usati dagli “usurpatori” (imperatori illegittimi) nell’età tardoantica per consolidare ed estendere il loro potere.
Interventi di: Jean-Jacques Aubert (Università di Neuchâtel), Giorgio Bonamente (Università di Perugia), Bruno Bleckmann (Università di Düsseldorf), Rita Lizzi Testa (Università di Perugia), Umberto Roberto (Roma Europea), Markus Stein (Università di Düsseldorf), Joachim Szidat (Università di Friburgo-Berna), David Wigg (Francoforte, Römisch-Germanische Kommission-DAI), Giuseppe Zecchini (Università Cattolica, Milano/).
In collaborazione con l’École française di Roma, il Cantone di Soletta, l’Università di Friburgo e l’Università Europea di Roma.
• Affluenza: 50

22.02.2017
Centro Sperimentale di Cinematografia
Studio Roma, Visita di ricerca
Roma

Visita del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale.
Incontro con studenti e professori del centro. Proiezioni. In collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale.
• Riservato ai Residenti

25.02.2017
Nik Bärtsch. Piano solo (p. 24, n. 2 [↗](#))
Arte, Concerto
Roma

Concerto di Nik Bärtsch, geniale e talentuoso musicista di Zurigo, che presenta al pubblico il suo progetto solista per pianoforte preparato. La sua musica, che definisce come ‘Ritual Groove Music’, si trova all’incrocio tra jazz, funk e musica contemporanea.

Nik Bärtsch (Zurigo, 1971) è pianista, compositore e produttore musicale.
In collaborazione con Montreux Jazz Artists Foundation. L’evento è organizzato nell’ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.
• Affluenza: 300

17.03.2017–01.07.2017
John M Armleder. Stockage (p. 26, 27, n. 4, 5, 6 [↗](#))
Arte, Mostra, proiezione e conversazione
Roma

Stockage, mostra personale di John M Armleder, si tiene negli spazi di Villa Maraini e raccoglie una serie di opere che attraversano la lunga carriera dell’artista svizzero, oltre ad alcune creazioni *site specific*.
John M Armleder (Ginevra, 1948) è pittore, scultore, curatore; è uno degli artisti svizzeri più importanti e influenti della sua generazione.
Con la collaborazione della Galleria Massimo De Carlo.
• Affluenza: 3680 (Totale)

16.03.2017
Opening
• Affluenza: 300

17.03.2017
Cinema Trevi, Roma
Programma di proiezioni che ricordano l’attività dell’artista nell’ambito del gruppo Fluxus, e offrono una visione della densità della sua pratica.
John M Armleder si confronta con il pubblico, insieme a Lionel Bovier (direttore del museo MAMCO di Ginevra), Samuel Gross (responsabile artistico, Istituto Svizzero) e Andrea Viliani (direttore del museo MADRE di Napoli).
L’evento è organizzato nell’ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.
• Affluenza: 70

08.05.2017–14.05.2017
Apertura straordinaria a titolo sperimentale della mostra con accesso libero senza prenotazione.

02.06.2017–01.07.2017
La mostra è aperta ogni sabato e domenica ad eccezione del 24 e 25 giugno.
• Affluenza: 415

21.03.2017
Giornata mondiale della poesia
Arte, Lettura
Roma

Lettura di poesie in lingua originale con traduzione in italiano su schermo.
EUNIC (European Union National Institutes for Culture) celebra la Giornata Mondiale della Poesia, invitando undici poeti di undici diversi paesi europei ad un incontro dedicato alla poesia contemporanea europea.

L'Istituto Svizzero presenta il poeta e narratore Michael Fehr (Berna).
Con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO in collaborazione con la Federazione Unitaria Italiana Scrittori e la Casa delle Letterature.

- Affluenza: 150

05.04.2017–06.05.2017
Reinforce Expose. The inner forms of tomorrow by Gramazio Kohler Research (p.28, n.7 [↗](#))
Arte, Mostra e conversazione
Milano

Reinforce Expose presenta elementi di edifici costruiti con tecnologie robotiche da Gramazio Kohler Research dell'ETH di Zurigo, un gruppo pionieristico di architetti che indaga il potenziale dei robot industriali nell'architettura.
Dalla sua nascita nel 2005, il gruppo di ricerca dell'ETH di Zurigo diretto dal Prof. Matthias Kohler e dal Prof. Fabio Gramazio è stato all'avanguardia della robotica e della fabbricazione digitale in architettura.
In collaborazione con Gramazio Kohler Research – ETH Zurigo. In occasione del Salone del Mobile.

- Affluenza: 812 (Totale)

04.04.2017
Opening

- Affluenza: 300

11.04.2017
Swiss Talks #1: Forma e struttura
Valentin Bearth (Bearth & Deplazes) dialoga con Fabio Gramazio (Gramazio & Kohler).
Un ciclo di incontri a cura di Casabellaformazione in collaborazione con Istituto Svizzero.

- Affluenza: 200

11.04.2017–10.10.2017
Swiss Talks
Arte, Conversazioni
Milano

“Swiss Talks” è un breve ciclo di 4 incontri dedicati agli orientamenti dell'architettura contemporanea in Svizzera a cura di Federico Tranfa.
Organizzato da Casabellaformazione, in collaborazione con Istituto Svizzero. Promosso da Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della provincia di Milano.
L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 630 (Totale)

11.04.2017
Swiss Talks #1: Forma e struttura
Valentin Bearth (Bearth & Deplazes) dialoga con Fabio Gramazio (Gramazio & Kohler).

- Affluenza: 200

06.06.2017
Swiss Talks #2: Città e musei
Emanuel Christ (Christ & Gantenbein) dialoga con Francesca Kaufmann (galleria Kaufmann-Repetto).

- Affluenza: 120

25.09.2017
Swiss Talks #3: Milano Zurigo A/R
Christian Sumi (Burkhalter Sumi) dialoga con Elli Mosayebi (EMI).

- Affluenza: 120

10.10.2017
Swiss Talks #4: Passato e presente nel progetto contemporaneo
Francesco Dal Co (direttore della rivista “Casabella”) dialoga con Ákos Moravánszky (comitato editoriale della rivista della Federazione degli Architetti Svizzeri).

- Affluenza: 190

21.04.2017
Film Implosion! Experimental Cinema in Switzerland
Arte, Proiezione e conversazione
Roma

Programma di proiezioni e un dibattito sul cinema sperimentale svizzero al Cinema Trevi di Roma.
Il titolo *Film Implosion!* richiama la mostra del 2015 che per la prima volta ha proposto una visione della scena indipendente elvetica. Le tre parti del programma, con film e opere video che vanno dal 1968 al 2011, sono dedicate rispettivamente a HHK Schoenherr, alla Basel Formal Scene di Breitenstein, Lehmann, Schüpbach e von Mutzenbecher, e in ultimo agli americani Robert Beavers e Gregory J. Markopoulos.
Le proiezioni sono accompagnate da un dibattito tra François Bovier (curatore e Docente di Storia e Estetica del Cinema, Università di Losanna ed ECAL) e Balthazar Lovay (curatore e Direttore artistico di Fri Art – Centro d'Arte di Friburgo), moderato da Samuel Gross (Istituto Svizzero). In collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale.
L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 57

28.04.2017
Materia oscura
Studio Roma, Visita di ricerca
Roma

Visita ai Laboratori Nazionali dell'Istituto di Fisica Nucleare, Gran Sasso e talk con Giovanni Giannoli (professore di Linguaggi Formali, Sistemi e Fondamenti del Pensiero Scientifico Contemporaneo, Università di Tor Vergata) e Christian Waldvogel (architetto e artista).
In collaborazione con Laboratori Nazionali dell'Istituto di Fisica Nucleare, Gran Sasso.

- Riservato ai Residenti

05.05.2017
Arno Camenisch. La Cura
Arte, Conversazione
Milano

Incontro con Arno Camenisch e la traduttrice Roberta Gado alla libreria Verso di Milano in occasione dell'uscita del suo ultimo romanzo *La Cura* (Keller Editore).
Arno Camenisch (1978), nato e cresciuto a Tavanasa nei Grigioni, scrive in tedesco e in romancio sursilvano. Per l'editore Urs Engeler ha pubblicato nel 2009 il volume *Sez Ner*, seguito nel 2010 da *Hinter dem Bahnhof* (Dietro la stazione) e nel 2012 da *Ustrinkata*.
In collaborazione con Libreria Verso, Milano.

- Affluenza: 25

06.05.2017–07.05.2017
Open House Roma
Visite
Roma

Open House Roma è un evento annuale che in un solo weekend consente l'apertura gratuita di centinaia di edifici della Capitale notevoli per le peculiarità architettoniche e artistiche e che rivolge particolare attenzione oltre che al patrimonio storico, anche e soprattutto a quello moderno e contemporaneo. Visita di Villa Maraini, 7 maggio.
In collaborazione con Open House Roma.

- Affluenza: 75

15.05.2017
Science fiction: promises and poetics of technoscience
Scienze, Workshop
Roma

Workshop sulle promesse e la poetica della tecnoscienza. In particolare, il workshop prende in esame il profilo discorsivo della svolta scientifica e dell'innovazione tecnologica, lasciando emergere anche gli immaginari, le complessità e i lati ironici che si mettono in rilievo in questo profilo.
Interventi di: Marc Audétat (Università di Losanna), Ulrike Felt (Università di Vienna), Paolo Magaudo (Università di Padova), Philippe Sormani (Istituto Svizzero).
In collaborazione con STS – Società Italiana di Studi su Scienza e Tecnologia e Interface Science-Sociétés dell'Università di Losanna.

- Affluenza: 30

19.05.2017
Open House/Music (p.29, n.8 [↗](#))
Arte, Concerti
Roma

Serata artistica e musicale con la performance di tre gruppi musicali e un dj set, un evento dedicato alla scena musicale svizzera. Si alternano sul palco i *The Glue*, gruppo vocale a-cappella; il duo *Wolfman* che combina

con eleganza elettronica e pop; e gli originali *La Tène*, trio che elabora le melodie folk della tradizione alpina inserendovi droni elettronici o suonati con strumenti analogici come la ghironda. Completa il programma il dj-set finale di *DJ Fred Bernard*.
La programmazione musicale è realizzata in collaborazione con Montreux Jazz Artists Foundation.
L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 2200

22.05.2017
Metafore della mente: inferenze, immaginazione, e sublimazione
Studio Roma, Workshop e concerto
Roma

Workshop Inter- e Transdisciplinare curato dai Residenti che coinvolge filosofia, linguistica cognitiva, arte e musica.
Interventi di: Marianna Bolognesi (Metaphor Geeks Lab Siena, Metaphor Lab Amsterdam), Andreas Bilstrup Finsen (Metaphor Lab Amsterdam), Robyn Carston (University College London), Giulia Frezza (Sapienza Università di Roma), Andreas Heise (Istituto Svizzero, Institut Jean Nicod Paris), Momus (Artista), Gerard Steen (Metaphor Lab Amsterdam), Adam Toon (Università di Exeter).
A seguire concerto di Momus, attivo come cantautore e artista performativo.

I due appuntamenti sono collegati alla giornata *Inscape Rooms* del 23 giugno 2017, evento finale delle residenze Studio Roma 2016/2017.

- Affluenza: 160

26.05.2017
Conversazione con Cosey
Arte, Conversazione
Roma

Bernard Cosendai in arte Cosey, fresco vincitore del Gran Prix 2017 alla carriera al Festival International de la Bande Dessinée di Angoulême, incontra il pubblico capitolino, grazie alla collaborazione tra Istituto Svizzero e il festival di fumetto ARF!
L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 20

30.05.2017–01.07.2017
Bea Schlingelhoff. Auftrag: No Offence (p.30, n.10 [↗](#))
Arte, Mostra
Milano

Mostra personale dell'artista Bea Schlingelhoff, che gioca con gli stereotipi paternalisti della Svizzera in Italia.
Bea Schlingelhoff (1971, Waiblingen) si è diplomata alla Hochschule für Künste di Bremen, e grazie ad una borsa di studio DAAD ha ottenuto nel 2000

un Master in Fine Arts al California Institute of the Arts (CalArts) di Los Angeles. Insegna attualmente alla Zürcher Hochschule der Künste, Zurigo e alla Haute Ecole d'art et design, Ginevra.

- Affluenza: 154

31.05.2017
Diventare nativi o restare stranieri?
Scienze, Convegno
Roma

I missionari cattolici all'opera in Asia nel XVII e XVIII secolo sfidano in modo importante la nostra comprensione sul ruolo degli agenti della Chiesa di Roma del periodo. Questa conferenza (31 maggio all'Istituto Svizzero) cerca di analizzare il ruolo dei missionari come agenti locali all'interno dei differenti ambiti sociali del continente asiatico. Discute dell'argomento il workshop internazionale organizzato da: Dr. des. Nadine Amsler (Berna), Dr. Andreea Badea (Roma), Prof. Dr. Bernard Heyberger (Parigi) e Prof. Dr. Christian Windler (Berna).

Interventi di (evento all'Istituto Svizzero): Eugenio Menegon (Università di Boston), Ronnie Po-chia Hsia (University Park), Margherita Trento (Università di Chicago), Christian Windler (Università di Berna), Uroš Zver (San Domenico di Fiesole).

In collaborazione con Dipartimento di Storia Moderna dell'Istituto di Storia dell'Università di Berna.

Partner del progetto: Deutsches Historisches Institut, École Française de Rome.

- Affluenza: 50

05.06.2017–07.06.2017
Lagune
Studio Roma, Viaggio di ricerca
Venezia

Viaggio di ricerca a Venezia e alla 57. Esposizione Internazionale d'Arte Biennale Arte 2017.

Incontri con: Lorenzo Pesola (architetto – visita Negozio Olivetti e Fondazione Querini) e Philipp Kaiser (curatore del Padiglione Svizzero alla Biennale Arte 2017).

- Riservato ai Residenti

08.06.2017
Alberto Nessi, poeta di frontiera
Arte, Conversazione
Milano

L'autore ticinese Alberto Nessi, Gran Premio svizzero di Letteratura 2016, presenta la sua ultima raccolta di poesie *Un sabato senza dolore*, Edizioni Interlinea, Novara. Introducono il Console generale di Svizzera a Milano Félix Baumann e la responsabile del dipartimento cultura della RSI Diana Segantini. Modera la giornalista RSI Maria Grazia Rabiolo.

In collaborazione con il Consolato Generale di Svizzera a Milano e RSI.

- Affluenza: 60

08.06.2017
Cinema e politica: una storia svizzera?
Arte, Proiezioni e conversazione
Roma

Proiezione al Cinema Trevi di due film documentari che delineano due ritratti originali e sottili di altrettante figure contrastanti della società svizzera, agli antipodi della scena politica. Una serata per parlare di cinema e politica.

- Jean-Stéphane Bron, *L'expérience Blocher*
- Nicolas Wadimoff, *Jean Ziegler, l'optimisme de la volonté*

Le proiezioni sono introdotte da Joëlle Comé (Istituto Svizzero) e Simon Pidoux, capo della sezione Affari Economici, Finanziari e Politiche settoriali dell'Ambasciata Svizzera in Italia.

In collaborazione con Centro sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale.

L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 20

20.06.2017
Nik Bärtsch & Sha
Arte, Concerto
Milano

Replica milanese del concerto di Nik Bärtsch, geniale e talentuoso musicista di Zurigo, che si esibisce al piano-forte preparato accompagnato dal clarinetista Sha. In collaborazione con Montreux Jazz Artists Foundation, con il sostegno del Consolato Generale di Svizzera a Milano.

Nik Bärtsch (Zurigo, 1971) è pianista, compositore e produttore musicale. Sha (1983) suona il sassofono e il clarinetto basso.

L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 70

23.06.2017–24.06.2017
Inscape Rooms/La Vita della Mente (p. 29, n. 9 [↗](#))
Evento Finale delle Residenze Studio Roma 2016/2017
Studio Roma, Mostra, performance, installazioni, concerti, workshop, presentazioni, proiezioni
Roma

La tematica portante di questo evento è l'indagine del pensiero inteso negli aspetti che riguardano l'inconscio, l'area del sogno, il funzionamento metaforico della mente, la percezione multi-sensoriale, la memoria, lo sconfinamento nella realtà virtuale o soprannaturale, il sublime, il flusso di coscienza, lo stato ipnotico.

Programma dalle 17.00 di venerdì 23 giugno alle 10.00 di sabato 24 giugno 2017:

- Workshop ipnosi con Mario Marazzi
- Mostra *La Vita della Mente*: Pauline Beaudemont, Alessandro Cicoria, Michela de Mattei, Federica Di Carlo, Antonio Fiorentino, Genuardi/Ruta, Edgars Gluhovs,

- Nelly Haliti, Marta Mancini, Simone Pappalardo, Marion Tampon-Lajarriette
- Presentazione della rivista *Site 1, Logic Gate: the Politics of the Artifactual Mind*, giardino
- Glass Bead* con Jeremy Lecomte e Inigo Wilkins
- Installazioni interattive, giardino (Tumasch Clalüna, artista; Donald Glowinski, ricercatore)
- Presentazione, giardino (Cédric Cramatte, ricercatore)
- Selezione di articoli e testi, giardino (Lukas Ingold e Josy Luginbühl, ricercatori)
- Performance, giardino (Numero Cromatico)
- Performance, sala elvetica (Leo Hofmann, musicista)
- Cinema muto e sonorizzazioni dal vivo, giardino (IOIC – Institute of Incoherent Cinematography)
- Sleep concert *Cavemusic*, sala Elvetica (Concerto notturno di Daniela Bershan, artista)
- DanceFirst* – risveglio in movimento (Max Passante, dj)
- Dj set, giardino (Egon Elliut, musicista)
- Affluenza: 1200

28.06.2017
In conversazione con Yan Duyvendak
Arte, Conversazione
Roma

Yan Duyvendak, artista e performer che porta avanti una ricerca originale e contemporanea, negli ultimi anni è diventato una figura di rilievo nella scena artistica svizzera ed europea. *Azioni*, il suo ultimo lavoro che tratta il tema dell'esclusione e dei rapporti tra l'arte, l'attivismo e i cambiamenti sociali, esprime una forte connessione con la nostra attualità. Yan Duyvendak conversa con Velia Papa, direttrice di Marche Teatro e Francesca Corona, curatrice dei progetti internazionali di Short Theatre.

Yan Duyvendak è originario dei Paesi Bassi, e vive a Ginevra e a Marsiglia.

In collaborazione con Marche Teatro e Short Theatre.

L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 20

10.07.2017–15.07.2017
Mind, Machine, Matter (p. 31, n. 11 [↗](#))
Summer School 2017
Arte e scienze, Summer School
Roma

Summer School Arte & Scienza della Haute Ecole d'art et Design di Ginevra che indaga il rapporto tra arte e cervello, mettendo in relazione le ricerche scientifiche sulla mente con la produzione artistica.

Interventi di: Sean Hill (Blue Brain Project, Campus Biotech, Ginevra); Joachim Koester (artista, Copenhagen, New York); Pia Lindman (artista, ricercatore, professore, Aalto University, Helsinki); Jelena Martinovic (storica delle scienze, UNIL-CHUV, Losanna, Harvard University, Boston); Gianni Gastaldi (ETH Zurich, D-GESS, Fine Art School of Montpellier Méditerranée Métropole – Esbama); Raimundas Malasauskas (curatore, Bruxelles); David Zerbib (filosofo, HEAD, Ginevra).

In collaborazione con Centre d'art contemporain Genève, EPFL ArtLab, HES-SO Haute école spécialisée de Suisse occidentale.

- Affluenza: 22 (Partecipanti della Summer School)

17.07.2017–21.07.2017
We Are Dreaming Lies Again!
Summer School 2017
Arte e scienze, Summer School
Roma

Summer School Arte & Scienza della Hochschule für Gestaltung und Kunst Basel, FHNW sul rapporto tra il concetto di trasformazione e il fare artistico.

Interventi tra gli altri di Ingo Niermann, Carolyn Christov-Bakargiev.

In collaborazione con Hochschule für Gestaltung und Kunst Basel, FHNW.

- Affluenza: 15 (Partecipanti della Summer School)

31.08.2017–03.09.2017
Scuola dottorale confederale
Summer School 2017
Arte e scienze, Summer School
Roma

Summer School dell'Università della Svizzera Italiana USI – Istituto di studi italiani ISI – Istituto di storia e teoria dell'arte ISA.

Promossa da swissuniversities – conferenza dei rettori delle scuole universitarie, la Summer School ha per scopo quello di incentivare il dialogo tra dottorande e dottorandi provenienti da diverse università (svizzere ed estere), che abbiano in comune progetti di tesi legati all'ambito della Civiltà italiana nei settori disciplinari della Letteratura e della Linguistica, della Storia, della Storia dell'Arte e dell'Architettura, e della Musicologia.

In collaborazione con USI – Istituto di studi italiani ISI – Istituto di storia e teoria dell'arte ISA e swissuniversities – conferenza dei rettori delle scuole universitarie.

- Affluenza: 21 (Partecipanti della Summer School)

08.09.2017
Locarno a Roma
Arte, Proiezioni
Roma

Nell'ambito di *Notti di Cinema a Piazza Vittorio* (6-9 settembre) un'accurata selezione di titoli tra i più apprezzati provenienti dal *70° Locarno Festival*:

- Das Fräulein* di Andrea Staka, 81' (Pardo d'Oro 2006)
- Dene Wos Guet Geit* di Cyril Schäublin, 71' (Menzione speciale Opera Prima)

Un progetto di Anec Lazio con Roma Capitale, CityFest/ Fondazione Cinema per Roma, in collaborazione Ambasciata di Svizzera e Istituto Svizzero.

Media partner Mymovies.it

- Affluenza: 200

14.09.2017
Stefan Kaegi
Arte, Conversazione
Roma

In occasione della presentazione dello spettacolo *Rimini Protokoll/Nachlass* di Stefan Kaegi e Dominic Huber al Short Theatre Festival (Roma, Teatro India, 13-17 settembre 2017) e a Romaeuropa Festival (Roma, 21-23 settembre 2017), Stefan Kaegi incontra il pubblico all'Istituto Svizzero. In collaborazione con Romaeuropa Festival e Short Theatre Festival.
L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 20

15.09.2017
Etude de la poésie italienne de la renaissance
Arte, Presentazione libro
Roma

La Fondation Barbier-Mueller ha pubblicato quest'anno due volumi: *Il Rinascimento italiano a piene mani*, raccolta di saggi inediti, e *L'alloro e la porpora*, biografia dell'umanista veneziano Pietro Bembo. I due volumi escono contemporaneamente in italiano, francese e inglese, rispettivamente presso le Edizioni di Storia e Letteratura di Roma e gli editori Somogy di Parigi e Legenda di Oxford.

Relatori: Prof.ssa Lina Bolzoni (Scuola Normale Superiore di Pisa e Accademia dei Lincei), Prof. Michel Jeanneret (Université de Genève, Accademia dei Lincei), Prof. Carlo Vecce (Università l'Orientale, Napoli).

In collaborazione con Fondation Barbier-Mueller pour l'étude de la poésie italienne de la Renaissance, Ginevra.
L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 40

21.09.2017–28.10.2017
Kim Seob Boninsegni/Emanuel Rossetti.
Out to Lunch (p.31, n.12 [↗](#))
Arte, Mostra e proiezione
Milano

Out to Lunch, doppia personale degli artisti Emanuel Rossetti (Basilea) e Kim Seob Boninsegni (Ginevra). Con il sostegno di Kanton Basel-Stadt, Abteilung Kultur; Ernst und Olga Gubler-Hablützel Stiftung; Stiftung Anne-Marie Schindler; Karma International, Zurich.

- Affluenza: 295 (Totale)

11.10.2017
Casa Pagoda, Seob Kim Boninsegni
Proiezione in anteprima del nuovo film di fantascienza di Seob Kim Boninsegni (2017, DV, 4:3, 21', colore, italiano con sottotitoli inglese).
Con il sostegno di Fonds d'art contemporain de la Ville de Genève e Office de la culture du Département de l'instruction publique, République et Canton de Genève.

- Affluenza: 45

15.09.2017
Resetting the black box? Beyond art history and science studies
Scienze, Workshop
Roma

Workshop internazionale in collaborazione con Institut für Kunstgeschichte – Università di Berna, e Institut für Wissenschaftskommunikation und Hochschulforschung – Alpen-Adria-Universität Klagenfurt, Wien.

Partecipanti: Dario Cecchi (La Sapienza Università di Roma), Francesco Maria Ferrara (Ars Imago, Roma/Zurich), Toni Hildebrandt (Università di Berna), Neil K. Jenkins & Martyn Hudson (Newcastle University), Yaël Kreplak (EHESS, Paris) Vera Tollmann (HFBK, Hamburg/University of the Arts, Berlin), Andrew V. Uroskie (Stony Brook University), Valentina Valentini (La Sapienza Università di Roma).

L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 20

26.09.2017
Breakfast talk with Manifesta
Arte, Presentazione
Roma

Presentazione di Manifesta 12, la biennale nomade europea di arte e cultura contemporanea, in collaborazione con l'Istituto Svizzero. Con Hedwig Fijen (Manifesta Director & Founder) e Mirjam Varadinis (Creative Mediator Manifesta 12).

- Affluenza: 50

26.09.2017
LAC Lugano – A Roma
Arte, Presentazione
Roma

Il LAC Lugano presenta la sua attività e la sua stagione 2017-2018 alla stampa in occasione della prima romana al Teatro Piccolo Eliseo di *Purgatorio*, coprodotto assieme a ERT – Emilia Romagna Teatro.

Interventi: Michel Gagnon (Direttore Generale LAC Lugano Arte e Cultura); Lorenzo Sganzi (Direttore Divisione Cultura della Città di Lugano); Etienne Reymond (Direttore artistico LuganoMusica); Carmelo Rifici (Direttore artistico LuganoInScena).

- Affluenza: 40

27.09.2017
Roma Calling: Restart, 2017-2018
Roma Calling, Presentazione
Roma

Serata di presentazione dei Residenti 2017/2018, dei loro progetti e del programma di residenza *Roma Calling* (ex Studio Roma).

- Affluenza: 80

04.10.2017
Il Cromlech (Psicodramma 4)
Roma Calling, Performance
Roma

Prima rappresentazione romana della performance *Il Cromlech (Psicodramma 4)*, di Oscar Gómez Mata/ Compagnia L'Alakran (Ginevra).

Oscar Gómez Mata, è regista e attore, ma anche autore e scenografo. Per la Compagnia L'Alakran ha firmato la regia di numerosi spettacoli che sono stati presentati con successo in Francia, Spagna, Italia, Portogallo e America Latina.

- Affluenza: 88

13.10.2017
Pasolini's Bodies and Places
Scienze, Presentazione libro
Roma

Presentazione del libro *Pasolini's Bodies and Places* pubblicato da Edizioni Patrick Frey (Zurigo, 2017), curato da Benedikt Reichenbach e tradotto da Ann Goldstein e Jobst Grapow, che celebra la nuova edizione in inglese del volume *Pier Paolo Pasolini: Corpi e Luoghi* (Theorema, 1981) di Michele Mancini e Giuseppe Perrella.

Con Benedikt Reichenbach, Patrick Frey, Jobst Grapow e altri ospiti.

In collaborazione con Edizioni Patrick Frey, Zurigo.
L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 70

20.10.2017–20.01.2018
From Berlin with Love (p.32, 33, n.13, 14, 15 [↗](#))
Arte, Mostra
Roma

From Berlin with Love, collettiva degli artisti: Tina Braegger (1985, Zurigo), Emilie Ding (1981, Berlino), Edgars Gluhovs (1980, Berlino/Zurigo), Svetlana Heger (1968, Berlino/Zurigo), Charlotte Herzig (1983, Svizzera/Berlino), Andreas Hochuli (1982, Berlino/Ginevra), David Hominal (1976, Berlino), Samuel Jeffery (1987, Berlino), Flora Klein (1987, Berlino), e Kaspar Müller (1983, Svizzera/Berlino).

In collaborazione con Gallerie Gaudel de Stampa, Parigi; Samy Abraham, Parigi; Federico Vavassori, Milano.

- Affluenza: 2051 (a metà dicembre 2017)

19.10.2017
Opening

- Affluenza: 600

20.10.2017
La mia televisione! (p.34, n.16 [↗](#))
Sfide e finanziamento del servizio pubblico radiotelevisivo in Svizzera e Italia

Arte, Conversazione e proiezione
Roma

Serata di dibattito e di scambio d'idee sul servizio pubblico, alla presenza tra gli altri della presidente RAI Monica Maggioni, di Gilles Marchand, direttore generale della Televisione Svizzera (SSR/SRG), e di Maurizio Canetta, direttore della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana. La serata in due parti permette in un primo tempo di affrontare queste domande e di confrontare le idee dei dirigenti e professionisti a capo di queste istituzioni con le riflessioni degli specialisti (universitari e giornalisti del settore). La seconda parte ci fa scoprire delle immagini inedite tratte dagli archivi della RSI, Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, dedicati allo scultore Alberto Giacometti, alla Val Bregaglia e al suo profondo legame con il territorio del Grigioni italiano.

In collaborazione con la CORSI – Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana. L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.

- Affluenza: 70

20.10.2017–07.10.2018
Sounds Like News. Hannah Weinberger
Arte, Installazione
Roma

L'artista Hannah Weinberger (Residente 2014/2015) vive e lavora a Basilea. Ha creato un'installazione sonora inedita per il patio della Dipendenza dell'Istituto Svizzero. L'installazione viene inaugurata in concomitanza con la mostra *From Berlin with Love* e rimarrà per un anno.

24.10.2017–27.10.2017
Viaggio di ricerca a Lecce
Studio Roma, Viaggio di ricerca
Lecce

Wonderlust #rome. propone ai Residenti, artisti e ricercatori dell'Istituto Svizzero l'opportunità di impegnarsi in esperienze ed esperimenti che vanno oltre la consueta portata delle loro rispettive discipline con un viaggio di ricerca a Lecce.

Incontro con: Massimiliano Limoncelli (archeologo freelance), Pio Panarelli (archeologo specializzato in archeologia classica presso l'Università del Salento), Laura Perrone (musicologa e curatrice), gli organizzatori della residenza Capo D'Arte.

I Residenti hanno inoltre visitato Palazzo Comi a Gagliano del Capo e gli spazi espositivi della stazione di Gagliano del Capo dell'associazione culturale Random, la stazione a Sud Est, sede dell'associazione Oykos.

Il programma ha infine previsto una visita guidata *La Lecce Contemporanea* con Stefano Martella (giornalista). In collaborazione con Wonderlust #rome.

- Riservato ai Residenti

24.10.2017–16.12.2017
Swiss Contemporary Dance Factory
Arte, Performance
Milano

Per la prima volta a Milano un articolato programma mette in luce la visionarietà e l’audacia linguistica della scena svizzera contemporanea nell’ambito della performance e della coreografia di ricerca. Si tratta di un focus su una generazione di autori e coreografi indipendenti che hanno consolidato il proprio segno artistico in forme molto diverse e che conducono, attraverso i loro lavori, lo sguardo dello spettatore in territori inconsueti e perturbanti.
Un progetto di Danae Festival e DiDstudio, con il sostegno di Pro Helvetia e Istituto Svizzero.
• Affluenza: 900 (Totale)

24.10.2017–16.12.2017
Milano
IFeel4 di Marco Berrettini,
Teatro Out Off
Pink for Girls & Blue for Boys di Tabea Martin,
Teatro Out Off
Se Sentir Vivant/Canto Primo di Yasmine Hugonnet,
Teatro Out Off
One one one di Ioannis Mandafounis,
Fabbrica del Vapore – DiDstudio
Trophée di Rudy van der Merwe e Béatrice Graf,
Parco Nord Milano
Halfbread technique di Martin Schick,
Fabbrica del Vapore – DiDstudio
Pastime, Carnation di Ruth Childs,
Fabbrica del Vapore – DiDstudio

12.11.2017
La danse contemporaine en Suisse
Istituto Svizzero
Nell’ambito del Swiss Contemporary Dance Factory, e in occasione della giornata conclusiva di Danae Festival, il pubblico è invitato a un evento speciale che prende avvio dalla mattina al Parco Nord con la performance *Trophée* di Rudy van der Merwe e Béatrice Graf, per proseguire con la presentazione del libro *La danse contemporaine en Suisse. 1960-2010, les débuts d’une histoire* (Editions Zoé) di Anne Davier e Annie Suquet, con la moderazione di Stefano Tomassini.
A seguire la performance musicale *Elektro Low-Fi* di Béatrice Graf.
Interventi di: Anne Davier, Annie Suquet, Stefano Tomassini (IUAV Venezia, Università della Svizzera Italiana, consulente per la danza LAC – Luganoinscena), Ioannis Mandafounis (Cie Poject11), Rudy van der Merwe e Béatrice Graf, Tiziana Conte, Claudio Prati e Ariella Vidach (AiepAvventure in Elicottero Prodotti).
• Affluenza: 80

06.11.2017–17.12.2017
Balthasar Burkhard (p.34, n.17 ➔)

Arte, Mostra
Milano

L’Istituto Svizzero presenta due corpi di lavori di Balthasar Burkhard (Berna, 1944-2010), artista svizzero scomparso di recente. Il primo corpo, per cui Burkhard ha ricevuto riconoscimento internazionale, è una collezione di fotografie monocromatiche di medio e grande formato che hanno per soggetto paesaggi urbani e nelle quali immortala l’immensità del mondo: la serie “Napoli” (1998) e la serie “Mexico” (1999). Assieme a questi lavori, le sue opere più recenti; fotografie still-life di fiori che svelano un occhio e una sensibilità diversa.
In collaborazione con Estate Balthasar Burkhard.
• Affluenza: 137

16.11.2017–18.11.2017
Migrazioni, opportunità e tormenti (p.35, n.18, 19 ➔)
Arte e Scienze, Workshop, proiezioni, installazione
Roma

Progetto che s’inscrive in un ciclo di dibattiti relativo a questioni di estrema attualità che coinvolgono culture e realtà differenti in prospettiva internazionale: le migrazioni, la democrazia e la digitalizzazione della vita. Il ciclo riprende e allarga un discorso sulla mondializzazione già avviato dall’Institut de Hautes Études Internationales et du Développement (IHEID) di Ginevra.
• Affluenza: 669 (Totale)

17.11.2017–18.11.2017
Migrazioni, opportunità e tormenti
Il tema delle migrazioni, nella sua complessità, è affrontato durante tre workshop (su due giorni) da esperti e relatori dall’Africa, Italia, Svizzera e dalla Santa Sede. L’obiettivo del dibattito è quello di interrogare le nostre politiche, mettere alla prova le nostre visioni, di creare insieme delle soluzioni migliori sul fenomeno migratorio, con tutte le sue opportunità e tribolazioni.
Facilitatori: Yves Daccord (Direttore Generale dell’International Committee of the Red Cross – ICRC), Svizzera; Amadou Chab Touré (professore di Estetica e critico D’arte), Mali; Interventi di: Giulio Cusumano (Consigliere comunale di Palermo), Italia; Michael Czerny (Sotto-segretario per le questioni di migrazione e rifugiati), Santa Sede; Andrea de Georgio (Filmmaker e giornalista italiano), Mali; Yayi Bayam Diouf (Presidente di The Collective of Women against Illegal Migration), Senegal; Alfonso Giordano (Università LUISS), Italia; Sarah Hayward (Consigliere Migrazione, Ambasciata del Canada), Italia; Pietro Mona (Ambasciatore per lo sviluppo, i profughi e la migrazione), Svizzera; Etienne Piguët (Università di Neuchâtel), Svizzera; Daniela Pompei (Responsabile delle questioni migratorie a Comunità di Sant’Egidio), Italia ; Rosetta Scotto Lavina (Direttore Centrale per le Politiche dell’immigrazione e dell’asilo), Italia; Federico Soda (Direttore

dell’Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), Italia; Beatrice Speiser (Fondatrice di Crescenda), Svizzera; Alain Edouard Traoré (Ex ministro), Burkina Faso; Luigi Vignali, (Direttore Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie), Italia; Maurizio Zavaglia (Consigliere comunale di Gioiosa Ionica), Italia.
In collaborazione con Ambasciata di Svizzera in Italia, Roma; Ambasciata di Svizzera presso la Santa Sede, Roma; Comunità Sant’Egidio; Institut de Hautes Études Internationales et du Développement (IHEID) di Ginevra; Università di Neuchâtel, Università Luiss Roma.
• Affluenza: 264

I workshop sono accompagnati da manifestazioni artistiche:

16.11.2017
Cinema e migrazione
Proiezione dei film *Waalò Fendo – Là dove la terra gela*, di Mohammed Soudani [Algeria, 1997, 63’] e *Willkommen in der Schweiz* di Sabine Gisiger [Svizzera, 2017, 83’].
In collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale.
• Affluenza: 90

17.11.2017–26.11.2017
Dreams & Nightmares
In collaborazione con Romaeuropa Festival l’artista sonoro, regista e performer Dimitri de Perrot, a capo dell’acclamato duo artistico Zimmermann & de Perrot, presenta per la prima volta in Italia la sua installazione ispirata alla performance *Myousic*. Realizzata in collaborazione con il fotografo Jean Revillard, l’opera conferma l’attenzione dell’artista per le cose che tendiamo a non notare nella quotidianità e per tutte quelle domande capaci di mettere in crisi le nostre consolidate abitudini.
In collaborazione con Romaeuropa Festival.
• Affluenza: 315

17.11.2017
Piccolo atlante della letteratura contemporanea di lingua tedesca
Arte, Conversazione
Milano

Incontro con lo scrittore svizzero Reto Hännny, la scrittrice tedesca Fatma Aydemir e lo scrittore austriaco Franzobel. Modera: Agnese Grieco.
Un progetto del Laboratorio Formentini per l’editoria, in collaborazione con Goethe-Institut Mailand, Forum Austriaco di Cultura e Pro Helvetia, a conclusione del Laboratorio per la letteratura contemporanea di lingua tedesca tenuto da Agnese Grieco.
• Affluenza: 100

21.11.2017
Tra le pagine degli scrittori svizzeri: Fabio Pusterla
Arte, Conversazione
Milano

Lo scrittore ticinese Fabio Pusterla presenta le sue ultime raccolte e la sua attività di direttore della collana poetica *Le ali* di Marcos y Marcos. L’incontro è preceduto dalla proiezione del documentario RSI, *Lettere dalla Svizzera. Fabio Pusterla. Salamandre, gatti ciechi, rotaie*. Introducono il Console generale di Svizzera a Milano Félix Baumann e la Responsabile del Dipartimento Cultura della RSI Diana Segantini. Modera la giornalista RSI Maria Grazia Rabiolo.
In collaborazione con il Consolato Generale di Svizzera a Milano e RSI.
• Affluenza: 44

23.11.2017
Visita di ricerca FAO
Roma Calling, Visita di ricerca
Roma

Visita della sede della FAO, visita della sede della Rappresentanza Svizzera con incontri con rappresentanti svizzeri alla FAO.
Passeggiata tra i quartieri San Saba, Aventino, Testaccio, Ostiense, a cura di Stalker.
• Riservato ai Residenti

28.11.2017
L’etica di Pietro Di Giovanni Olivi (1248-1298): il gusto del male e la nozione di persona
Roma Calling, Conferenza
Roma

Conferenza a cura di Stève Bobillier (Residente 2017/2018) sul francescano Pierre Jean Olivi (1248-1298), che affronta sia la sua definizione dell’umano che la questione del fondamento della norma etica. In collaborazione con il Collegio di Sant’Isidoro, Roma.
• Evento su invito

29.11.2017–30.11.2017
Tra ribellione e conservazione – Monte Verità e la cultura tedesca
Scienze, Conferenza, concerto e proiezione
Roma
Un convegno internazionale organizzato da La Sapienza Università di Roma, Istituto Svizzero e Istituto Italiano di Studi Germanici.
Interventi di: Luca Aversano (Università di Roma Tre); Lorella Bosco (Università di Bari); Rita Calabrese (Università di Palermo); Silvia Carandini (La Sapienza Università di Roma); Massimiliano De Villa (Istituto Italiano di studi germanici); Gabriele Guerra (La Sapienza Università di Roma); Carolin Kosuch (Deutsches Historisches Institut Rom); Daniela Padularosa (La Sapienza Università di Roma); Gianluca

Paolucci (Istituto Italiano di studi germanici); Stefan Rindlisbacher (Universität Freiburg); Thomas Rohkrämer (Lancaster University); Andreas Schwab (Universität Freiburg), Una Szeemann (artista, Zurigo).
In collaborazione con Istituto Italiano di Studi Germanici.
Concerto per violino (Filippo Fattorini) e pianoforte (Orietta Caianiello).
Proiezione del film *Monte Verità. Berg der Wahrheit*, di Werner Weick (2012, 34').
● Affluenza: 45

01.12.2017–02.12.2017
Ancora una volta. World AIDS Day
Arte e Scienze, Conferenza, concerti, mostra
Roma

L'evento vuole commemorare gli sforzi globali per la lotta contro HIV/AIDS. Improntato su format precedente-mente usati all'Istituto Svizzero – utilizzando un metodo pluridisciplinare – l'obiettivo è quello di sensibilizzare il pubblico alle molteplici sfide di questa malattia. Workshop di ambito scientifico e artistico, una mostra fotografica di Pierre Keller con polaroid di grande formato degli anni '70, e concerti che vertono su questa tematica e incoraggiano il dibattito su temi che purtroppo fanno parte della nostra quotidianità.

Partecipanti ai dibattiti: Marco Cappato (Radicale, Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni), Roma; Massimo Farinella (Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli), Roma; Enrico Girardi (Direttore del dipartimento dell'Epidemiologia e Ricerca Preclinica, INMI “L. Spallanzani” IRCCS), Roma; Samuel Gross (Responsabile artistico, Istituto Svizzero), Roma; Bernard Hirschler (Presidente Commissione d'etica cantonale della ricerca), Ginevra; Martin Jaeggi (Scrittore e curatore); Allen Frame (Fotografo, Fellow, American Academy 2017-2018), Roma; Pierre Keller (Artista), Losanna; Sebastiano Secci (Presidente del Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli), Roma; Stephanie Serra (Curatrice Musée Jenisch), Vevey.
In collaborazione con il Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli e con il sostegno dell'American Academy a Roma.

Coro da camera Radix Harmonica, diretto dal maestro Giuseppe Pecce.
Concerti in collaborazione con Bad Bonn e Montreux Jazz Artists Foundation: Bonaventure (aka Soraya Lutangu), Lucia Cadotsch, EgoPusher, Tatum Rush.
● Affluenza: 150

06.12.2017
Cinema svizzero: Fulvio Bernasconi
Arte, Proiezione
Roma

Un incontro approfondito con il regista svizzero di origini ticinesi, impegnato tra documentario e fiction, e proiezione dei film:

- *Fuori dalle Corde* (2007, 85')
- *Miséricorde* (2016, 90')

- *Operazione Lombardia* (2014, 52')
- Trailer di *Quartier des banques* (2017, 1'28")

Fulvio Bernasconi è nato a Lugano nel 1969. Dal 1997 lavora come regista per cinema e televisione.
Insegna regia cinematografica in Svizzera e in Italia.
In collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale
L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo *I Venerdì pomeriggio*.
● Affluenza: 30

11.12.2017–13.12.2017
Francesco Borromini Anniversario
Scienze, Convegno
Roma

In occasione del 350esimo anniversario della morte dell'architetto barocco Francesco Borromini (1599-1667), simposio in diverse sedi organizzato in collaborazione tra La Sapienza Università di Roma, l'Istituto Svizzero, l'Accademia Nazionale di San Luca e i Musei Vaticani.
Interventi (tra gli altri) di: Joseph Connors (Harvard University, Cambridge (MA); Eugenio Gaudio (Sapienza Università di Roma); Francesco Moschini (Accademia Nazionale di San Luca); Werner Oechslin (ETH, Zürich); Paolo Portoghesi (architetto).
● Affluenza: 120

13.12.2017–17.12.2017
Mercato di Natale/Music Festival (p. 36, 37, n. 20, 21, 22, 23 ↗)
Arte, Concerti
Milano, Roma, Venezia

Dopo il successo dello scorso anno, l'Istituto Svizzero ripropone oltre che a Roma, anche a Venezia e Milano, il Mercato di Natale/Music Festival, con la partecipazione di etichette indipendenti dalla Svizzera e dall'Italia, con stand di dischi, sonorizzazioni e concerti inediti. Il mercato propone produzioni musicali in vinile e anche edizioni a tiratura limitata, merchandising, magliette, poster e molto altro. L'iniziativa vuole dare spazio alla creatività della scena indipendente di qualità, creando un momento di incontro tra il pubblico, gli appassionati e chi produce musica.
Il programma è curato da Daniel Fontana – Bad Bonn, Dürdingen, con il sostegno di Stéphanie-Aloysia Moretti – Montreux Jazz Artists Foundation.
● Affluenza: 1230 (Totale)

13.12.2017–14.12.2017
Venezia
Concerti di: DJ Set Stephan Armleder & Olivier Ducret (WRWTFWW Records), Arthur Henry (Montreux Jazz), DJ Set three:four, Reverend Beat-Man, DJ Set Zweikommasieben, PE-010 feat. Belia Winnewisser & L.Zylbergberg.
Label svizzeri: Voodoo Rhythm, three:four Records, WRWTFWW Records, Präsens Editionen, Zweikommasieben, Bongo Joe Records.

In collaborazione con Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura.
● Affluenza: 300

15.12.2017–16.12.2017
Roma
Concerti di: DJ Set Three:Four, Arthur Henry (Montreux Jazz), DJ Set Voodooorhythm Records, Cyril Cyril, DJ Set Fabian Peña, Pure Mania, DJ Set Bongo Joe, DJ Set Stephan Armleder & Olivier Ducret (WRWTFWW Records), PC Zumthor & Vera Kappeler, Manuel Troller, DJ Set Zweikommasieben, PE-010 feat. Belia Winnewisser & L.Zylbergberg, Mai Mai Mai feat, Max Usata, DJ Set Bongo Joe, Reverend Beat-Man.
Label svizzeri: Voodoo Rhythm, three:four Records, WRWTFWW Records, Präsens Editionen, Zweikommasieben, Bongo Joe Records.
Label italiani: Tosky Records, A modest proposal records, Lady Sometimes records, Four Flies records.
Con la partecipazione di Sounds Academy.
● Affluenza: 830

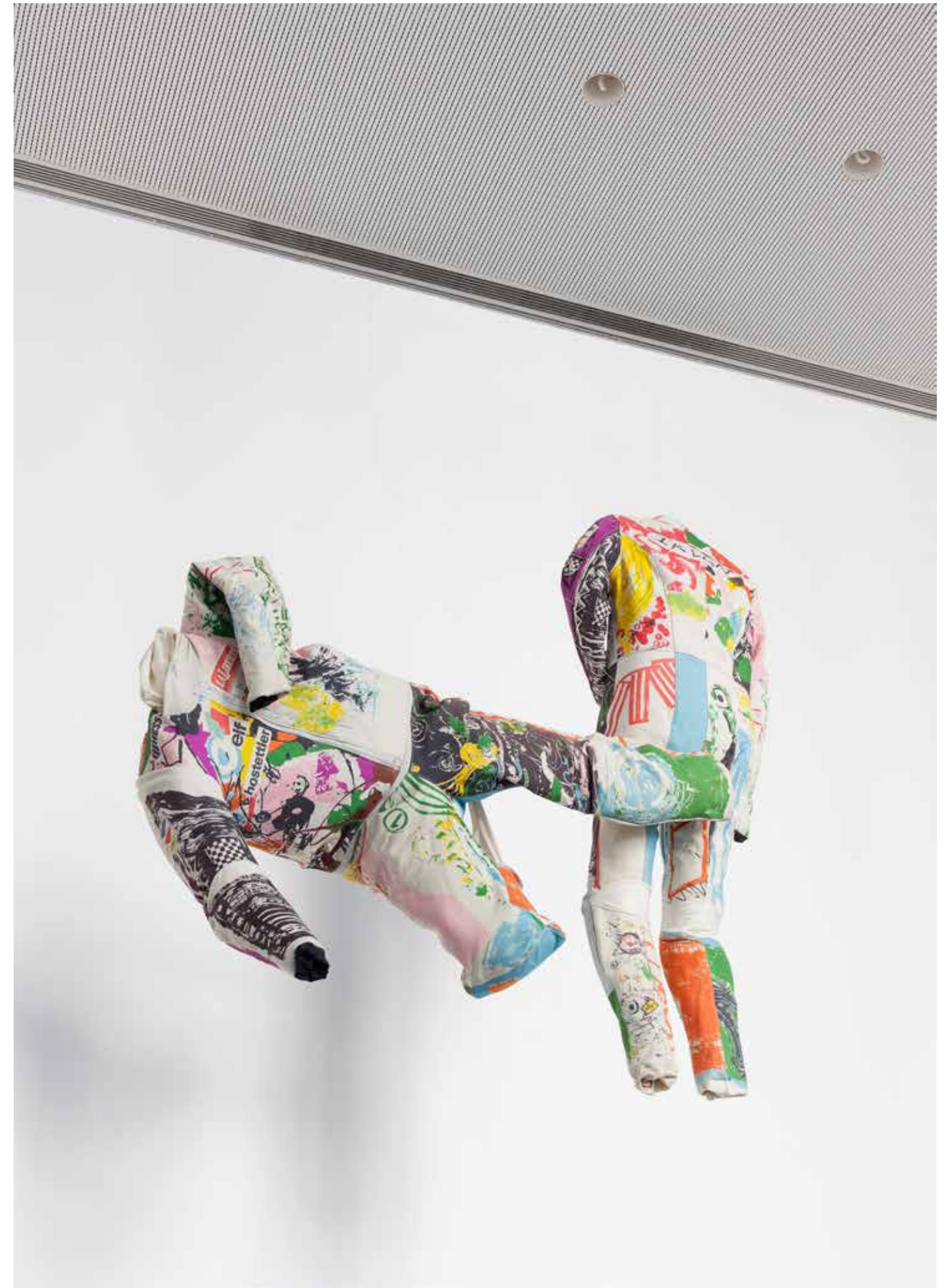
17.12.2017
Milano
DJ Set Stephan Armleder & Olivier Ducret (WRWTFWW Records), DJ Set Bongo Joe, Arthur Henry (Montreux Jazz), PE-010 feat. Belia Winnewisser & L.Zylbergberg, Manuel Troller, Reverend Beat-Man.
Label svizzeri: Voodoo Rhythm, three:four Records, WRWTFWW Records, Präsens Editionen, Zweikommasieben, Bongo Joe Records.
Label italiani: Black Sweat Records, Blume, Die Schachtel, Elica Editions, Intervall, Hundebiss, Kohlhaas e, grazie a SoundOhm, un'ampia selezione di etichette discografiche italiane.
● Affluenza: 200



1



2



3



4



5



6



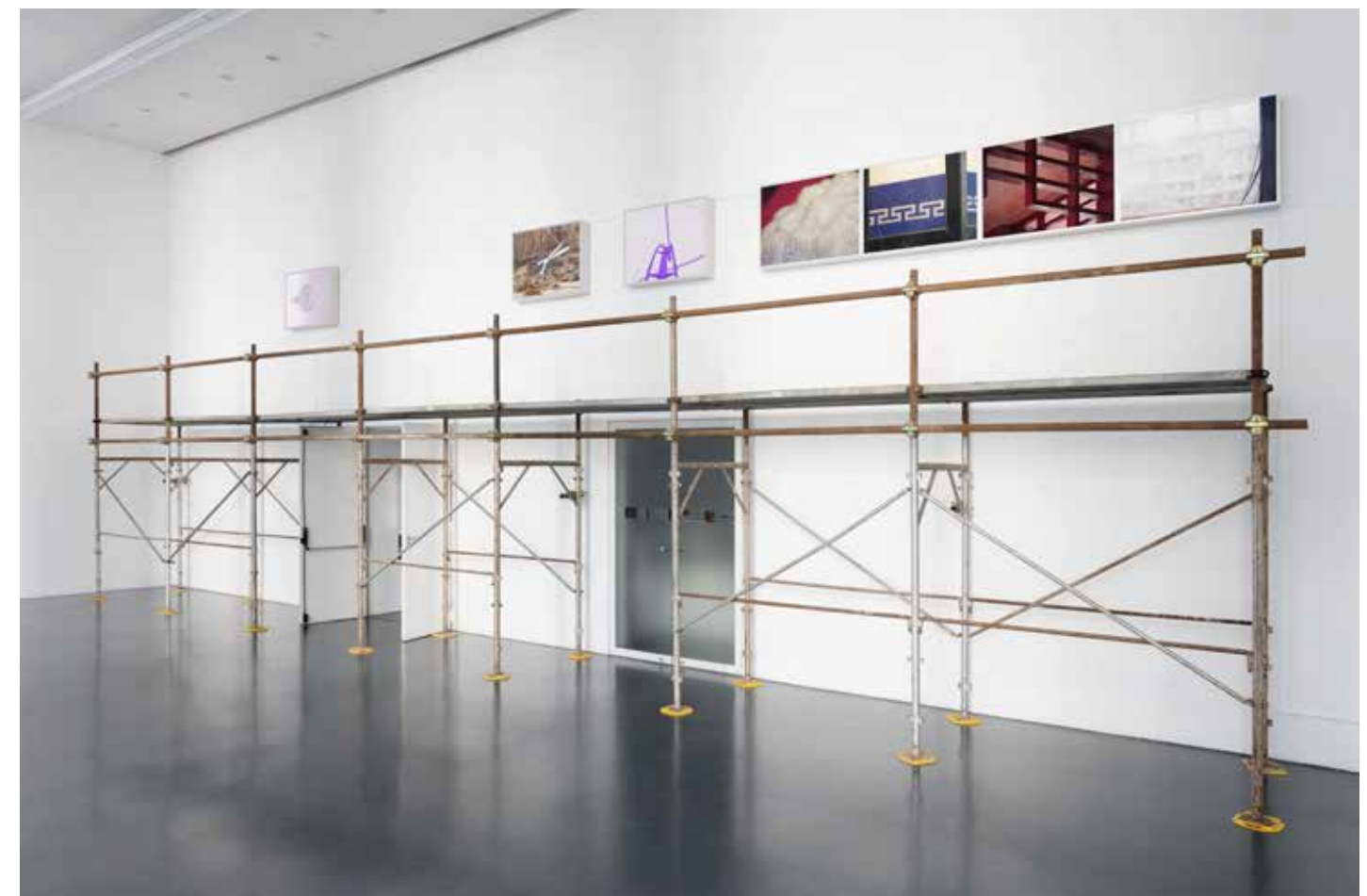
7



8



9





13



14



15



16



18



17

34

Istituto Svizzero



19

Annual Report

35



20



22



21



23

Indice delle immagini

- 1Esperimento Europa: una collocazione
- 2Nik Bärtsch. Piano solo
- 3Jean Tinguely. Si c'est noir, je m'appelle Jean
- 4John M Armleder. Stockage
- 5John M Armleder. Stockage
- 6John M Armleder. Stockage
- 7Reinforce Expose. The inner forms
of tomorrow by Gramazio Kohler Research
- 8Open House/Music
- 9Inscape Rooms/La Vita della Mente
- 10Bea Schlingelhoff. Auftrag: No Offence
- 11Summer School: Mind, Machine, Matter
- 12Kim Seob Boninsegni/Emanuel Rossetti.
Out to Lunch
- 13From Berlin with Love
- 14From Berlin with Love
- 15From Berlin with Love
- 16La mia televisione!
- 17Balthasar Burkhard
- 18Migrazioni, opportunità e tormenti
- 19Migrazioni, opportunità e tormenti
- 20Mercato di Natale/Music Festival, Venezia
- 21Mercato di Natale/Music Festival, Roma
- 22Mercato di Natale/Music Festival, Roma
- 23Mercato di Natale/Music Festival, Milano

Statistiche attività e visitatori

EVENTI	Arte	Scienze	Interdisciplinari	Residenze*	Totali
Roma	13	9	5	8	35
Milano	12				12
Extra muros, Roma	6	1			7
Extra muros, Milano	6				6
Extra moenia, Ginevra/Venezia	2			3	5
Totali	39	10	5	11	65
TIPOLOGIA					
Ciclo di incontri		1			1
Convegni, conferenze		10	1	2	13
Conversazioni, letture, presentazioni	19	2		3	24
Concerti	38	1		4	43
Performances	8			3	11
Proiezioni cinematografiche	15	1		1	17
Mostre, installazioni	11			2	13
Summer Schools			3		3
Workshop		2	3	2	7
Visite, viaggi ricerca				6	6
Totali	91	17	7	23	138
Sostegni, patrocini	21	3			24
Pubblicazioni	1				1
AFFLUENZE					
Roma	9'611	543	749	1'528	12'431
Milano	3'132				3'132
Extra muros, Roma	457	120			577
Extra muros, Milano	1'155				1'155
Extra moenia, Ginevra/Venezia	10'300				10'300
Totali	24'655	663	749	1'528	27'595
PARTECIPANTI					
Lavori e contributi relatori e artisti CH	72	76			148
Soggiorni di ricerca	37	30			67
Soggiorni partecipanti Summer Schools	39	21			60
Residenti programma Studio Roma	6	6			12
Totali	154	133			287

* Residenze: Studio Roma, Roma Calling (Arte e Scienze)

Estratti della rassegna stampa

Corriere del Ticino (01.02.2017)
Jean Tinguely. Si c’est noir je m’appelle Jean
La mostra milanese (dal 17 febbraio al 22 marzo, via Vecchio Politecnico 3 [...]) consente anche di tornare sull'impronta estremamente popolare che questa figura di primo piano dell’arte svizzera ha lasciato su molte generazioni. Grazie alla complicità di due collezionisti, l'Istituto svizzero ha riunito degli oggetti che hanno contribuito a fissare per lungo tempo l’immagine di Jean Tinguely nella memoria collettiva, in particolare in Svizzera. Così, proprio a Milano, dove Jean Tinguely insieme agli amici artisti e critici, aveva rimesso in discussione i potenti simboli del consumismo, la mostra si prende gioco della sua vicinanza a una certa idea del pop.

Giornale del Popolo (08.04.2017)
Reinforce Expose. The inner forms of tomorrow by Gramazio Kohler Research
All'Istituto Svizzero in via del Politecnico, invece, «Reinforce Expose. The inner forms of tomorrow» presenta gli edifici costruiti da Gramazio Kohler Research dell'ETH di Zurigo, gruppo pionieristico di architetti che indaga il potenziale dei robot industriali nell’architettura. Qui, maglie ondulate e strutture reticolari, suggestive anche alla vista, confondono i confini tra architettura, arte e algoritmi, preannunciando il design di domani.

Le Temps (20.05.2017)
John M Armleder. Stockage
Bienvenue à la villa Maraini, là où est installé depuis 1947 l’Institut suisse de Rome. Surchargé au niveau de l’ornement, c’est l’endroit idéal pour un accrochage de John Armleder qui mêle depuis toujours ses toiles aux compositions abstraites avec du mobilier et des objets, de design ou pas. [...] on retrouve donc le vocabulaire habituel de l’artiste. Sauf qu’entre les stucs et les colonnes en porphyre, son langage prend parfois un tout autre sens.[...] C’est à la fois ironique – visez ce petit cactus posé sur une console ultra- kitsch peinte façon faux marbre – et, le soir venu, complètement magique. [...] L’exposition du Genevois ouvre également une nouvelle période dans l’histoire de l’Istituto Svizzero di Roma. Entrée en fonction le 1er août, la Genevoise Joëlle Comé, première femme nommée à la tête de l’institution depuis sa création il y a soixante ans, a chargé Samuel Gross du programme culturel de la maison. [...] Les nouvelles propositions devront être plus en phase avec l’actualité de la scène helvétique. Mais pas seulement.

Exibart.com (13.06.2017)
Inscape Rooms – La Vita della Mente
L'inconscio, l'area del sogno, il funzionamento metaforico della mente, la percezione multisensoriale, la memoria, lo sconfinamento nella realtà virtuale o soprannaturale, il sublime, il flusso di coscienza, lo stato ipnotico. Non stiamo parlando di un libro di un ibrido Freud-Jung 2.0. Anzi, forse si perché «Inscape Rooms» è il progetto di fine anno di artisti e ricercatori in residenza all’Isti-

tuto Svizzero di Roma, una due giorni, dal 23 al 24 giugno che trova il suo fulcro nella mostra collettiva «La vita della mente» e che si sviluppa con un ricco programma di workshop, installazioni interattive, performance, sleep concert e dj set. Un progetto interdisciplinare che parte dall’immagine del paesaggio interiore per arrivare all’espressione artistica durante il quale ogni cosa fluirà nell’altra senza soluzione di continuità, dagli spazi del giardino di villa Maraini a quelli della dipendenza proprio come succede alle sensazioni e ai ricordi.

Brand-new-life.org (26.07.2017)
Bea Schlingelhoff. Auftrag: No offence
While the stills just temporarily rent out their bodies to become artworks, the artist is pondering over whether feminism is for hire, putting her own role as an alleged practitioner of Institutional Critique into doubt. Aware that housing an exhibition that displays self-criticality and reflection feeds first of all into an institution’s cultural credibility. Schingelhoff situates herself as a mercenary, hired- by a Swiss cultural Institution in Italy, funded by the Swiss consulate, housed in the Italian headquarters of UBS, one of the biggest patrons of contemporary art – to be, well, critical. Order completed. Day is done. Schlingelhoff’s disobedience is not only towards a cultural site and its given sets of behaviours that end up reaffirming cultural legitimacy, towards a canonized art history (that includes Institutional Critique) but toward a critical model of clarity per se, in favour of a more ambiguous one.

Insideart.eu (17.10.2017)
From Berlin with Love
«From Belin with Love» non è un nuovo film di Woody Allen ma il titolo della collettiva che il 19 ottobre alle 18:30 inaugura all'Istituto Svizzero di Roma Dieci artisti svizzeri residenti a Berlino – Tina Bragger, Emile Ding, Edgars Gluhovs, Swetlana Heger, Charlotte Herzig, Andreas Hochuli, David Hominal, Samuel Jeffrey, Flora Klein e Kaspar Müller – che offrono, ognuno con il proprio stile e la propria esperienza, un angolo o prospettiva della città tedesca. Una città dinamica in cui vivono migliaia di artisti da tutto il mondo che si interroga spesso sulla propria identità, ridefinendosi quotidianamente. L'esperienza nelle residenze favorisce legami tra gli artisti che probabilmente si considerano tra loro solo degli sconosciuti nella grande metropoli tedesca e li invita a immaginarsi come un gruppo unito, per un po’ di tempo, a Roma.

Mousse Maganize (Ottobre 2017)
Out to Lunch. Kim Seob Boninsegni / Emanuel Rossetti
The Istituto Svizzero in Milan is pleased to present “Out to Lunch”, a two-person exhibition by Swiss based artists Emanuel Rossetti (Basel) and Kim Seob Boninsegni (Geneva). “Out to Lunch” is the first collaboration between the artists and brings together new bodies of work to a place where time and space are distorted,

seemingly woven within one another. [...] . “Out to Lunch” conjures an image of slow movement. It offers a metaphor for the suspension of time and plays with ideas of proximity. The central scaffolding structure functions to extend time, upholding it, inviting you to rethink its very definition; the neons, instead, renovate the eternal question of ‘The Chicken or the Egg’.

Il manifesto (28.11.2017)
Tra Ribellione e conservazione – Monte Verità e la cultura tedesca
L'incontro organizzato dai due istituti germanico e svizzero e dall'Università Sapienza di Roma, ricorda quella singolare esperienza che, in piena Belle Epoque, tra il 1900 e la prima guerra mondiale, vide radunarsi sulle colline sopra Ascona nel Canton Ticino artisti e intellettuali attratti dalla ricerca di una sorta di «terza via» tra capitalismo e comunismo all'insegna del rigetto dei costumi borghesi, della libertà dello spirito e dei corpi, in un rapporto più intimo con la natura.

Azione (18.12.2017)
Mercato di Natale – Music Festival
[...] È per questo motivo che risulta perlomeno curioso quanto non schietamente divertente il fatto che l'Istituto svizzero di Roma abbia giocato sull’ambiguità del mercatino natalizio per offrire al pubblico italiano le punte più avanzate della creazione musicale confederata. Per cinque giorni della scorsa settimana nelle sedi di Venezia, Milano e Roma – è infatti andato in scena un mercato d’Avvento sui generis che ha visto l’alternarsi di DJ e musicisti in un virtuoso scambio italo-svizzero. [...] Una prima assoluta data l’organicità dell’operazione – risiede proprio nel fatto che la massima istituzione culturale svizzera presente sul suolo italiano abbia scelto quel tipo di espressioni musicali per dare un’immagine di sé e di noi. Segno dei tempi che cambiano, verrebbe da dire, la scelta di abbandonare le stantie patinate di altri generi ritenuti più colti o più classici: la Svizzera si mostra nuda e cruda, sincera e sperimentatrice, irriverente e innovativa come frutto imperfetto ma per questo vivido e meraviglioso – di trent’anni di coerente sottosuolo.

Tvsvizzera.it (20.12.2017)
Migrazioni, opportunità e tormenti
Quali strategie per affrontare la migrazione? E quali le priorità e le soluzioni per l’Europa e l’Africa? L'Istituto svizzero di Roma si è fatto promotore di un ciclo di conferenze per capire la complessità di un fenomeno epocale. [...] Non è quindi un caso che per il ciclo di conferenze organizzato a Villa Marini in novembre, intitolato «Migrazioni, opportunità e tormenti», siano state riunite così tante personalità provenienti da orizzonti e continenti diversi. Da Yves Daccord, direttore generale del Comitato internazionale della Croce Rossa, a Amadou Chab Touré, ex ministro del Burkina Faso; da Michael Czerny, sottosegretario per le questioni di migrazione e rifugiati presso la Santa Sede alla senegalese Yatyi Bayam Diouf, presidente del Collective of Women against Illegal migration; e poi ancora rappresentanti delle istituzioni italiane, del mondo accademico,

del giornalismo, della cultura, di piccole realtà amministrative. Un confronto che ha permesso di approfondire nella sua complessità un fenomeno che nei prossimi decenni – vista anche l’espansione demografica del continente africano – continuerà sicuramente a essere al centro dell’attualità. [...] E se invece di costruire muri o spalancare le porte, si esplorassero altre vie già intraprese da altri paesi?

BILANCIO		
ATTIVI	31.12.2017 (CHF)	31.12.2016 (CHF)
Cassa	6'439	2'591
Banche	1'623'718	1'607'288
Debitori e transitori attivi	125'959	131'951
Mobilio – Biblioteca	2	2
Immobilizzi finanziari	4'758'443	4'652'850
Totale Attivi	6'514'561	6'394'682
PASSIVI		
Creditori e transitori passivi	349'449	423'882
Fondo fine rapporto e altri costi del personale	529'181	444'770
Fondi speciali	778'771	669'942
Capitale fondazione	6'000'000	6'000'000
Risultati riportati	-1'143'912	-1'146'735
Risultato d'esercizio	1'072	2'823
Totale Passivi	6'514'561	6'394'682

CONTO ECONOMICO		
RICAVI	2017 (CHF)	2016 (CHF)
Contributi Pro Helvetia (PH)	1'115'500	1'115'500
Contributi Segreteria di Stato (SEFRI)	1'160'000	1'280'400
Contributi Dipartimento Federale della Cultura (BAK)	456'000	455'900
Risultato della gestione finanziaria	-11'920	-13'679
Contributi EFG Bank	100'000	115'000
Contributi Cantone Ticino, Città Lugano, USI per Milano	140'000	143'500
Contributi Cantoni/Città (VS, ZH e NE)	5'000	8'500
Contributi sponsor	50'468	25'882
Ricavi diversi	28'584	27'852
Ricavi straordinari	1'630	35'582
Totale Ricavi	3'045'262	3'194'438
COSTI		
Costi del personale	1'475'543	1'695'957
Manifestazioni artistiche e scientifiche	646'304	517'223
Programma di Residenza	97'848	98'959
Comunicazione e immagine	129'634	128'681
Biblioteca	31'355	32'223
Costi amministrativi	283'843	275'673
Gestione edificio e giardino Villa Maraini	192'436	192'670
Gestione locali Milano	39'580	43'566
Costi diversi	7'560	6'433
Accantonamenti	140'087	200'230
Totale Costi	3'044'190	3'191'615
RISULTATO D'ESERCIZIO	1'072	2'823

Revisione esterna Curti e Molo SA, Bellinzona, 7 marzo 2018.
I conti sono stati approvati dal Consiglio di Fondazione in data 20 aprile 2018.

Team
Direzione Joëlle Comé
Responsabile artistico Samuel Gross
Responsabile scientifico Philippe B. Sormani (fino a ottobre 2017)
Assistente scientifico Guelfo Carbone (fino a ottobre 2017)
Amministratore Stephan Markus Berger
Segretaria di Direzione Elena Catuogno
Produzione Anna Schulz Seyring
Milano: Coordinamento e Gestione Claudia Buraschi
Comunicazione Georgia Stellin (da settembre 2017)
Media manager Davide Sacco
Bibliotecaria Romina Pallotto
Contabile Carlotta Cantagalli
Front office Marianna Palfrader
Tecnica Orazio Battaglia
Cucina Carlo Ceccaroli
Giardino Alessandro Troiani
Personale di servizio Leonardo Avancini Emanuela Bruno Federica D’Urbano Maria Pia Piovano Beniamino Vassallo

Consiglio di Fondazione
Presidente Mario Annoni Ex consigliere di Stato, La Neuveville, Berna
Vicepresidente Giovanna Masoni Avvocato e notaio, Lugano, ex vice sindaco di Lugano; ex responsabile del dipartimento della Cultura, dell’istruzione e del territorio, Ticino
Membri Giovanni Carmine Curatore, Zurigo, direttore della Kunsthalle Sankt Gallen Hedy Graber Responsabile del dipartimento degli affari culturali e sociali, Federazione delle cooperative Migros, Zurigo Eva Herzog Consigliere di Stato, responsabile del dipartimento delle finanze del Canton Basilea città, Basilea Luciana Vaccaro Ph.D in fisica, rettrice della HES-SO (Università di scienze applicate della Svizzera occidentale), Delémont Carlo Sommaruga Avvocato e consigliere nazionale, Ginevra, rappresentante della famiglia della donatrice Carolina Maraini-Sommaruga Giancarlo Kessler Ambasciatore di Svizzera in Italia, Roma, invitato permanente
Revisore interno BDO SA Zurigo
Segretaria Elena Catuogno Istituto Svizzero

Commissione artistica	Commissione scientifica
Presidente Giovanni Carmine Kunsthalle Sankt Gallen	Presidente Pascal Griener Università di Neuchâtel, Facoltà di lettere, Storia dell’arte
Membri Anne Davier ADC, Association pour la Danse Contemporaine, Ginevra Caroline Coutau Editions ZOE, Carouge Arnaud Robert Giornalista, regista e scrittore, Ginevra Daniel Rothenbühler Hochschule der Künste Bern, Schweizerisches Literaturinstitut Thomas Seelig Fotomuseum Winterthur	Membri Lorenz Baumer Università di Ginevra, Facoltà di lettere, Archeologia classica Anne Bielman Università di Losanna, Facoltà di lettere, Scienze dell’antichità Christoph Hoffmann Università di Lucerna, Facoltà di scienze sociali e della cultura Michele Loporcaro Università di Zurigo, Linguistica romanza Uberto Motta Università di Friburgo, Letteratura italiana Edo Poglia Università della Svizzera italiana USI, Scienze della comunicazione Stefan Rebenich Unitobler, Berna, Historisches Institut (storia antica) Ulrich Schmid Università di San Gallo, Cultura e società della Russia Philip Ursprung ETH Zurigo, Istituto di Storia e Teoria dell’Architettura
Ospiti permanenti Joëlle Comé Direttrice, Istituto Svizzero Samuel Gross Responsabile artistico, Istituto Svizzero	Ospiti permanenti Joëlle Comé Direttrice, Istituto Svizzero Philippe B. Sormani Responsabile scientifico, Istituto Svizzero (fino a ottobre 2017)

Colophon

© Istituto Svizzero di Roma
Editore: Fondazione per l’Istituto Svizzero di Roma
Realizzazione grafica: Dallas
Traduzioni: Cristiana Latini
Crediti fotografici: Riccardo Banfi 20, Giulio Boem
3/7/10/12/17/23, Marco Buemi 4/5/6, Guido Caltabiano
16, Simon d'Exéa 9, Istituto Svizzero 1/2/8/11/21/22,
OKNO Studio 13/14/15, Melania Stricchiolo 18/19
Tipografia: Dinamo
Stampa: Fotolito Farini, Milano
Finito di stampare: giugno 2018

L'ISR è a disposizione di chiunque voglia segnalare
eventuali omissioni o inesattezze nell'attribuzione
delle immagini.

Il rapporto annuale è consultabile sul sito
www.istitutosvizzero.it

Istituto Svizzero di Roma
Via Ludovisi 48
I-00187 Roma
T +39 06 420 42 1
F +39 06 420 42 420
roma@istitutosvizzero.it

Istituto Svizzero di Roma
Sede di Milano
Via Vecchio Politecnico 3 (Centro Svizzero)
I-20121 Milano
T +39 02 760 16 118
F +39 02 760 16 245
milano@istitutosvizzero.it

Enti finanziatori:
Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l’innovazione
Ufficio federale della cultura
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Partners:
EFG
Canton Ticino
Città di Lugano
Università della Svizzera Italiana

